

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1266 del 22/07/2019

Seduta Num. 27

Questo lunedì 22 **del mese di** luglio

dell' anno 2019 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Caselli Simona	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Petitti Emma	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2019/1333 del 19/07/2019

Struttura proponente: SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA
SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA ATTIVITÀ PRODUTTIVE, PIANO ENERGETICO,
ECONOMIA VERDE E RICOSTRUZIONE POST-SISMA

Oggetto: POR FESR 2014-2020. AZIONE 1.1.2. APPROVAZIONE BANDO "PROGETTI
DI INNOVAZIONE E DIVERSIFICAZIONE DI PRODOTTO O SERVIZIO PER
LE PMI - 2019"

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Silvano Bertini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006, ed in particolare l'art.47, comma 1, in cui si stabilisce che per ciascun Programma Operativo, lo Stato membro istituisce un Comitato di Sorveglianza, entro tre mesi dalla data di notifica della decisione di approvazione del Programma Operativo medesimo;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, e in particolare l'art.10 "Norme che disciplinano la composizione del comitato di sorveglianza";
- il Programma Operativo Regionale FESR Emilia Romagna 2014/2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 928 del 12 febbraio 2015;
- la propria deliberazione n.179 del 27/02/2015 recante "Presa d'atto del Programma Operativo FESR Emilia-Romagna 2014-2020 e nomina dell'autorità di gestione";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;
- la propria deliberazione n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";
- la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019 -2021" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33

del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Considerato che:

- il POR FESR 2014-2020 dell'Emilia-Romagna risulta costituito da 6 Assi prioritari che costituiscono la struttura operativa sulla quale si basa il raggiungimento degli obiettivi strategici e specifici individuati;
- nella sezione 2 vengono riportati i dettagli degli Assi prioritari, tra cui l'Asse prioritario 1 "Ricerca e Innovazione" il cui obiettivo è quello di Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione in particolare;
- il raggiungimento di tale obiettivo specifico è previsto attraverso il conseguimento di due priorità di investimento così identificate:
 - 1a. Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I nonché promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo
 - 1b. Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali;

Considerato inoltre che:

- nell'ambito della priorità di investimento 1.b sopracitata sono individuati i seguenti obiettivi specifici:
 - 1.1 Incremento delle attività di innovazione delle imprese;
 - 1.2 Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale;
 - 1.4 aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza;
- nell'ambito della priorità d'investimento 1.b, tra le azioni previste, l'Azione 1.1.2. prevede il *"Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione della strategia di S3"*;

Dato atto che:

- il Comitato di Sorveglianza del POR FESR istituito con delibera della Giunta regionale n.211 del 6 marzo 2015 ha approvato nella sessione del 31 marzo 2015 i criteri di selezione delle operazioni relative alle singole attività di ogni Asse del POR;

Dato atto inoltre che nel piano finanziario del POR FESR all'Asse 1 risultano attribuite per il periodo 2014-2020 risorse pari ad Euro 140.568.582;

Dato atto altresì che risorse stanziare a valere su questo bando sono pari ad Euro 2.000.000,00, sui capitoli sotto indicati con le relative disponibilità:

UPB	CAPITOLO	ANNO 2020
7502	22017	€ 1.000.000,00
7503	22018	€ 700.000,00
7500	22019	€ 300.000,00
Tot.	-	€ 2.000.000,00

Ritenuto pertanto opportuno:

- avviare nell'ambito della priorità d'investimento 1.b tra le azioni previste l'Azione 1.1.2. che prevede il "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese";

- approvare il bando "Progetti di innovazione e diversificazione di prodotto o servizio per le PMI - 2019", di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente bando verranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- delegare il Dirigente del Servizio Attuazione e Liquidazione dei Programmi e supporto all'Autorità di Gestione ad approvare il manuale "Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione";

Nello specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo.

Ne deriva, in ragione di quanto sopra indicato, che le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati.

Alla luce di ciò, la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento, riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche della validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili

dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Preso atto che al bando è stato applicato il test MPMI e che ai fini della compilazione di detto Test è stata svolta la consultazione durante la riunione tenutasi presso la Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa del 18 luglio 2019 ed in particolare sono stati acquisiti da parte delle associazioni imprenditoriali presenti elementi utili a valutare se il bando sopracitato possa avere o meno effetti discriminatori nei confronti delle MPMI rispetto alle altre imprese;

Considerato che, sulla base dei contributi acquisiti durante la consultazione e a seguito dell'applicazione del Test, è emerso che le MPMI non sono svantaggiate rispetto alle altre imprese che possono accedere ai contributi concessi bensì, per alcuni aspetti, avvantaggiate in quanto la partecipazione al bando non è subordinata all'assunzione a tempo indeterminato come per le altre tipologie di imprese;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- la L.R. 27 dicembre 2018, n. 24 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2019";
- la L.R. 27 dicembre 2018, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (Legge di stabilità regionale 2019)";
- la L.R. 27 dicembre 2018, n. 26 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";
- la propria deliberazione n. 2301 del 27 dicembre 2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

Visti altresì:

- la propria deliberazione n. 627/2015 "Approvazione della carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese e applicazione del rating di legalità";
- il Decreto 20 febbraio 2014, n. 57 - MEF-MISE - Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle

quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29.12.2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla DGR 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007." e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- n. 270 del 29 febbraio 2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviate con Delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 702 del 16 febbraio 2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe della stazione appaltante";
- n. 56 del 25 gennaio 2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art.43 della L.R. 43/2001";
- n. 1107 del 11 luglio 2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n.1059 del 03 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Richiamata altresì la Determinazione dirigenziale n. 1174 del 31 gennaio 2017, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione anche potenziale di conflitto di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore a Attività Produttive, Piano energetico, Economia Verde e Ricostruzione post-sisma, Palma Costi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare il bando "Progetti di innovazione e diversificazione di prodotto o servizio per le PMI - 2019", di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di delegare il Dirigente del Servizio Attuazione e Liquidazione dei Programmi e supporto all'Autorità di Gestione ad approvare il manuale "Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione";
3. di demandare al dirigente competente per materia:
 - l'individuazione, sulla base dei risultati della valutazione, dei beneficiari del contributo;
 - la quantificazione e la concessione dei contributi secondo i massimali e i regimi di aiuto applicati;
 - l'impegno delle risorse finanziarie sui pertinenti capitoli di bilancio nonché la liquidazione dei contributi e la richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento e tutti gli altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente che si rendessero necessari;
 - l'eventuale modifica che si rendesse necessaria della modulistica approvata con il presente provvedimento, in osservanza dei principi indicati nella presente delibera;
 - la definizione e pubblicazione sui siti istituzionali della Regione Emilia-Romagna del manuale contenente le modalità di accesso e di utilizzo dell'applicativo web necessario per la presentazione della domanda in seguito al coordinamento con la predisposizione informatica del sistema informativo per la presentazione delle domande e della seguente gestione dei progetti approvati;

4. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
5. di precisare che la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;
6. di pubblicare la presente deliberazione comprensiva dell'allegato "A" nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>;
7. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.



Allegato A

POR FESR 2014-2020

ASSE 1 Ricerca e Innovazione

Azione 1.1.2 Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale dell'impresa

Progetti di innovazione e diversificazione di prodotto o servizio per le PMI - 2019

1. Finalità

Il presente bando si rivolge alle piccole e medie imprese impegnate in percorsi di innovazione tecnologica e diversificazione dei propri prodotti e/o servizi, in particolare con l'obiettivo di accrescere la quota di mercato o di penetrare in nuovi mercati. L'intervento mira in particolare a sostenere quelle imprese che necessitano di acquisire all'esterno i servizi innovativi necessari e le competenze per completare, anche dal punto di vista manageriale, i processi di innovazione per la loro introduzione sul mercato.

I progetti dovranno contribuire all'attuazione della Smart Specialization Strategy e pertanto dovranno essere coerenti con gli ambiti tematici identificati nelle priorità A (Agroalimentare, Edilizia e Costruzioni, Meccatronica e Motoristica), B (Industrie della Salute e del Benessere, Industrie Culturali e Creative) e D (Innovazione nei Servizi). Saranno considerate con particolare favore le innovazioni a carattere intersettoriale e interdisciplinare.

2. Regime di aiuto e tipologie di servizi acquisibili

Il regime di aiuto nell'ambito del quale verranno concessi i finanziamenti regionali fa riferimento all'art.28 "Aiuti all'innovazione a favore delle PMI" del "REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 26/06/2014.

- a) La Regione sostiene progetti basati sull'acquisto dei seguenti **servizi**:
- b) consulenze tecnologiche e di ricerca, studi e analisi tecniche;
- c) prove sperimentali, misure, calcolo;
- d) progettazione software, multimediale e di componentistica digitale;
- e) design di prodotto/servizio e concept design;
- f) stampa 3D di elementi prototipali;
- g) progettazione impianti pilota.

I contratti di fornitura dovranno essere stipulati per almeno il 40% del valore del progetto con soggetti che appartengano alle tre tipologie sottoelencate:

1. Laboratori di ricerca e centri per l'innovazione accreditati ai sensi della DGR 762/2014 appartenenti alla Rete Regionale dell'Alta Tecnologia;
2. Università e altre istituzioni di rango universitario, anche del campo artistico, enti pubblici di ricerca, organismi di ricerca così come definiti dalla vigente disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore della ricerca e sviluppo e dell'innovazione;

3. Start-up innovative e PMI innovative, registrate alla data di pubblicazione del presente bando negli appositi elenchi speciali del Registro delle imprese della Camera di Commercio, ai sensi della Legge 221/2012 e della Legge 33/2015;

3. Caratteristiche dei progetti

È possibile la presentazione di progetti di innovazione rispondenti ai seguenti requisiti:

- Costo minimo € **20.000,00**;
- Costo massimo € **80.000,00**.

Qualora, sulla base delle verifiche effettuate dagli uffici regionali competenti il costo ammesso dopo l'istruttoria formale o l'attività valutativa risultasse inferiore al costo minimo indicato, la domanda si considererà respinta. Nel caso di superamento del costo massimo si provvederà d'ufficio a riportare il costo a quello previsto nel presente bando.

I progetti dovranno iniziare a partire dal 01/04/2020 e terminare entro il 30/11/2020, con la possibilità di chiedere una proroga al 31/12/2020. Tale proroga comporterà il conseguente slittamento di tutte le scadenze previste al par. 13 inerente alle modalità di rendicontazione delle spese sostenute.

I progetti di innovazione e diversificazione devono riguardare la realizzazione di progetti che comportino almeno una delle seguenti azioni che dovranno essere indicate in sede di domanda e in base alla quale sarà verificata la coerenza dei servizi richiesti:

- a) l'ampliamento della gamma dei prodotti e/o servizi;
- b) la loro significativa ridefinizione tecnologica e funzionale in senso innovativo;
- c) l'introduzione di contenuti e processi digitali e di innovazione di servizio in grado di modificare in modo sostanziale il rapporto con clienti e stakeholders;
- d) la ricaratterizzazione dei prodotti e dei servizi verso le esigenze di sostenibilità ambientale, inclusione e qualità di vita, cultura e società dell'informazione.

I progetti si devono riferire agli ambiti produttivi della Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente, considerando i codici ATECO (primari o secondari) di appartenenza dell'impresa, riportati in appendice 4.

Non sono ammissibili progetti finalizzati alle modifiche di routine o alle modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti. Non sono altresì ammessi progetti riguardanti innovazioni di carattere estetico o di semplice ampliamento della varietà.

4. Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda singole imprese esclusivamente **PMI** ai sensi della vigente normativa comunitaria (Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE) con:

- sede operativa, in termini di unità locale produttiva ove svolgere il progetto, in Emilia-Romagna;
- bilancio approvato riferito al 2018 per le società di persona, e depositato alla competente Camera di Commercio invece per le altre tipologie di società, alla data di presentazione della domanda;

codice ATECO, anche secondario, appartenente a quelli indicati nella Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente per le priorità A, B e D, di cui all'appendice 4.

Per unità locale produttiva, che deve risultare regolarmente censita presso la CCIAA di competenza, si intende un immobile, destinato ad usi industriali o artigianali, in cui l'impresa realizza abitualmente attività di produzione di beni o servizi e in cui sia stabilmente collocato il personale e le attrezzature che sfrutteranno i servizi acquisiti con il progetto.

Si chiarisce pertanto che non saranno considerati “unità locale produttiva” immobili qualificati come “ufficio” o “magazzino” o altre classificazioni che non coincidano con la precedente definizione. Qualora l’unità locale ove si intende svolgere il progetto non sia ancora stata costituita alla data di presentazione della domanda, essa dovrà risultare operativa alla data di inizio del progetto cioè il 01/04/2020. In questo caso pertanto è fatto obbligo comunicare attraverso l’applicativo fornito entro e non oltre il 30/04/2020, pena la decadenza della domanda presentata, idonei documenti comprovanti l’avvenuta operatività dell’unità locale.

Una stessa impresa può presentare una sola domanda per questo bando. Imprese appartenenti allo stesso gruppo, possono presentare domanda per questa tipologia di progetti entro i limiti previsti al successivo par.7.

Per “gruppo” si intendono le imprese “collegate” come definite dalla raccomandazione della Commissione del 06/05/2003, in particolare dall’art. 3 dell’allegato “Definizione delle microimprese, piccole imprese e medie imprese adottata dalla Commissione”. La verifica di tale limite spetta alle imprese che presentano domanda.

Non possono partecipare al bando le imprese finanziate a valere sul bando “progetti di innovazione e diversificazione di prodotto o servizio per le PMI” di cui alla Delibera n. 1305/2016 e finanziate con delibera n° 400/2017 e quelle finanziate con il bando “Progetti di innovazione e diversificazione di prodotto o servizio per le PMI” di cui alla delibera 1339/2017 e finanziate con determina dirigenziale 5207/2018.

Non possono inoltre partecipare le imprese che risulteranno tra i soggetti fornitori di servizi su questo stesso bando, che saranno verificati sulla base dei preventivi allegati alle domande.

Le imprese con sede legale in Italia che intendono presentare domanda devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

1. essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio alla data di presentazione della domanda;

essere costituite esclusivamente nella forma di società di capitale, società di persone (**escluse le società semplici e quelle che utilizzano la contabilità semplificata**), società consortili nella forma di società di capitale. Le società cooperative sono ammissibili solo se riconducibili alle seguenti tipologie: **produzione e lavoro; edilizia; cultura – turismo – spettacolo – editoria** (come risulta dallo statuto e nell’atto costitutivo della cooperativa), **le cooperative sociali di tipo B;**

esercitare attività industriale di **produzione di beni e servizi**, **ed esclusa l’impresa agricola come definita all’art. 2135 del c.c.** e che come tale sia iscritta alla camera di commercio;

essere attive, non essere in stato di liquidazione o di fallimento e non essere state soggette a procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda. In deroga a tale principio, si ammettono le imprese che abbiano ottenuto il decreto di omologazione previsto dagli artt. 160 e ss. della legge fallimentare;

non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell’articolo 2, punto 18, del “REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato”, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea il 26/06/2014;

non essere state oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta, per cause imputabili all’azienda e non sanabili;

possedere capacità di contrarre ovvero non essere state oggetto di azione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

garantire comportamenti professionalmente corretti, vale a dire che nei confronti del legale rappresentante non deve essere stata pronunciata sentenza passata in giudicato o non deve essere stato emesso un decreto

penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;

non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;

Le imprese con sede legale all'estero devono possedere i requisiti di cui ai precedenti punti 2, 3, 4 e 5 al momento della presentazione della domanda.

Le imprese la cui proprietà è riferita ad una fiduciaria si impegnano a far conoscere i soci proprietari della fiduciaria stessa.

Sono escluse le società strumentali, controllate direttamente o indirettamente da Pubbliche Amministrazioni o altri soggetti pubblici.

5. Affidabilità finanziaria

I proponenti, per partecipare al presente bando, debbono soddisfare il seguente parametro economico-finanziario, basato sul bilancio 2018, approvato per le società di persona, e depositato alla competente Camera di Commercio invece per le altre tipologie di società:

Sostenibilità finanziaria del progetto: $CP/F \leq 10\%$, dove:

CP= costo progetto

F = fatturato = "ricavi delle vendite e delle prestazioni" voce A. 1 art. 2425 del codice civile o "la somma dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli altri ricavi e proventi ordinari" come rappresentati nelle scritture contabili previste dagli articoli 2214 e seguenti del codice civile, nell'anno 2018.

6. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisizione dei servizi immateriali indicati al par. 2.

Ai fini del calcolo dell'intensità di aiuto e dei costi ammissibili, tutte le cifre utilizzate sono intese al lordo di qualsiasi imposta o altro onere (a tale proposito si precisa che l'I.V.A. è possibile includerla solo se indeducibile, quindi è un costo per l'azienda presentatrice del progetto). I costi ammissibili sono accompagnati da prove documentarie chiare, specifiche e aggiornate.

Ogni domanda potrà riferirsi all'acquisizione di uno o più servizi, eventualmente anche attraverso più fornitori, purché finalizzati allo sviluppo di un progetto coerente.

Le spese per le quali si richiede l'agevolazione dovranno prevedere la firma del contratto successivamente **alla data di comunicazione dell'approvazione del progetto**, oppure se necessario il contratto potrà essere firmato dopo la data di chiusura della procedura di presentazione del presente bando ma con la clausola condizionale dell'approvazione del progetto e le relative attività non dovranno comunque iniziare prima del 01/04/2020.

Tutti i documenti contabili comprovanti l'acquisizione ed il pagamento del servizio (fattura, quietanza) dovranno quindi avere una data ricompresa nel periodo 01/04/2020 – 30/11/2020 (manifestazione finanziaria) e comunque i pagamenti saranno considerati sostenuti correttamente all'interno del progetto solo se rispondono anche al principio delle "competenza economica" rispetto al periodo indicato.

Il codice CUP assegnato al progetto dovrà essere presente sia nella fattura che negli strumenti di pagamento, così come descritto al paragrafo 13.4 Requisiti di ammissibilità delle spese.

Sono inoltre escluse le spese:

- riferite al legale rappresentante e a qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari, al coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;

fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza, fatto salvo il caso di spese fatturate da consorzi classificati come organismi di ricerca ai sensi della vigente normativa europea, comunque al di fuori di rapporti di controllo e collegamento.

I pagamenti devono pertanto essere regolati esclusivamente attraverso bonifico bancario singolo, RIBA singola o pagamento con carta di credito/debito aziendale per ogni singola fattura di spesa. Per un corretto tracciamento della spesa non si accettano bonifici pagamenti cumulativi che comprendono fatture non inerenti al progetto.

La quietanza del pagamento sarà dimostrata attraverso fattura accompagnata da estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria dalla Banca, oltre alla documentazione elencata al Paragrafo 13.4 per ogni strumento di pagamento ammesso.

7. Regime di aiuto e contributo regionale

L'intervento regionale si basa sul regime in esenzione previsto dall'art. 28 Regolamento CE 651/2014.

Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo alla spesa nella misura del 50% delle spese ammissibili.

Imprese appartenenti allo stesso gruppo possono chiedere contributi fino al massimo aggregato di € 60.000,00. Qualora la richiesta aggregata fosse superiore i singoli contributi saranno ricalcolati proporzionalmente tra di loro sulla base dei costi definitivamente approvati, fino alla soglia massima indicata.

8. Risorse e cronoprogramma

Tutte le spese riferite al presente bando sono da intendersi per attività realizzate e pagate nell'anno 2020.

Le risorse stanziare sul presente bando ammontano ad un totale pari ad € 2.424.465,65, reperite sui seguenti capitoli:

UPB	CAPITOLO	ANNO 2020
7502	22017	€ 1.000.000,00
7503	22018	€ 700.000,00
7500	22019	€ 300.000,00
Tot.		€ 2.000.000,00

9. Presentazione delle proposte

Le domande di contributo dovranno essere compilate esclusivamente per via telematica, tramite una specifica applicazione web, le cui modalità di accesso e di utilizzo saranno rese disponibili sul sito internet regionale <http://www.regione.emilia-romagna.it/fesr>.

Le linee guida per la compilazione e trasmissione on-line delle domande di contributo saranno disponibili sul medesimo sito sopra citato.

La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Alla domanda di contributo dovrà essere allegata obbligatoriamente, pena la nullità della domanda presentata, la seguente documentazione completa delle firme laddove richiesta:

- la descrizione del progetto e dei servizi che si intendono acquisire, redatta secondo il modello approvato con il presente provvedimento, di cui all'appendice 1;

Il bilancio 2018 (vedi par. 4 per i dettagli);

preventivi dei servizi richiesti, formalizzati su carta intestata del fornitore, firmati dal fornitore;

dichiarazione della dimensione dell'impresa (vedi appendice 5);

“Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese”, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del proponente (vedi appendice 2).

Solo nel caso in cui si presenti il caso, si dovrà obbligatoriamente aggiungere, a pena di nullità della domanda, la procura speciale del legale rappresentante, se la domanda e i relativi allegati non siano firmati dal legale rappresentante dell'impresa, corredata da copia della carta di identità del delegante in quanto il delegato è individuato dalla firma elettronica (vedi appendice 7);

La domanda, cioè il documento in formato .pdf, generato in automatico dal sistema informatico al momento di chiusura della compilazione, dovrà essere firmata digitalmente con una delle modalità previste dall'art.65 del dlgs 82/2005, e successivamente trasmessa.

La firma digitale dovrà essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali (per ogni informazione: <http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche>).

La trasmissione delle domande di contributo avverrà attraverso il portale della specifica applicazione web messa a disposizione e dovrà essere effettuata, pena la non ammissibilità delle stesse, nel periodo intercorrente tra **le ore 10.00 del lunedì 18 novembre 2019 e le ore 13.00 del mercoledì 18 dicembre 2019**.

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda farà fede la data di invio registrata dal sistema all'atto dell'invio (le modalità e la procedura per l'invio della richiesta verranno descritte nelle apposite linee guida rese disponibili sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna).

10. Inammissibilità della domanda

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse dalla fase di valutazione di cui al successivo art. 11 le imprese presentatrici:

- a) trasmesse con modalità differenti dalla specifica applicazione web messa a disposizione;
- b) non firmate digitalmente secondo le modalità indicate nelle linee guida per la compilazione e trasmissione on-line delle domande di contributo;
- c) firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale e non dotato di apposita procura speciale;
- d) con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- e) prive anche di uno solo dei documenti obbligatori richiesti dal presente bando ed elencati al paragrafo 9;
- f) domande compilate ma non inviate nel termine di presentazione previsto dal bando;
- g) prive dei requisiti soggettivi indicati al par. 4;

h) prive dei parametri finanziari indicati al par. 5.

Non è consentita l'integrazione dei documenti obbligatori della domanda (nel senso che tutti i documenti richiesti debbono essere presenti nella domanda presentata), è consentita la mera regolarizzazione (nel senso che a fronte di un documento presente ma con una informazione non chiara o mancante, la stessa può essere fornita) di cui all'art. 71 comma 3, DPR 445/2000 entro 5 giorni lavorativi dalla formale richiesta.

Il presente bando intende premiare la diligenza dei concorrenti al rispetto delle regole formali in esso contenute, che consente la maggiore riduzione dei termini di istruttoria, dando la massima valorizzazione all'interesse pubblico alla conclusione della procedura in tempi rapidi.

11. Modalità di selezione dei progetti

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. 123/98.

L'istruttoria delle domande dal punto di vista dell'ammissibilità formale e sostanziale verrà svolta dal competente Servizio regionale, tra il 7 gennaio 2020 ed il 7 febbraio 2020. Le domande che risulteranno in regola con quanto indicato ai par. da 2 a 5, saranno ammesse alla successiva fase di valutazione di merito del progetto.

La valutazione sarà realizzata da un apposito Nucleo di Valutazione nominato dal Direttore generale della Direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa, sulla base dei criteri di selezione delle operazioni relativi all'Azione 1.1.2 approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR-FESR nella seduta del 31/03/2015 e successive modifiche. Tale Nucleo di valutazione sarà composto da un minimo di tre ad un massimo di sette esperti qualificati nel campo dell'innovazione tecnologica e dell'economia di impresa. La valutazione si concluderà entro il 6 marzo 2020.

Entro il 31 marzo 2020 si provvederà ad approvare la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.

Entro il 30 aprile 2020 si provvederà al relativo impegno.

11.1 Criteri di ammissibilità sostanziale

Il nucleo di valutazione, in collaborazione con gli uffici regionali competenti, dovrà preliminarmente valutare la rispondenza dei progetti presentati rispetto ai seguenti criteri di ammissibilità sostanziale:

- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del POR;
- Coerenza con le priorità della Strategia di Specializzazione Intelligente dell'Emilia-Romagna, e ambito di operatività delle imprese nei sistemi produttivi individuati dalla S3;

Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione.

La non rispondenza anche ad uno solo dei criteri sopra indicati sarà causa di esclusione del progetto dalla fase di valutazione e conseguente inammissibilità della domanda.

11.2 Criteri di valutazione

I progetti che avranno superato la fase di cui al precedente par. 11.1 saranno valutati sulla base dei seguenti criteri e punteggi.

- A. Qualità tecnica, chiarezza e completezza del progetto proposto**, in termini di definizione degli obiettivi tecnologico-produttivo e grado di innovazione del progetto proposto e contributo rispetto all'avanzamento tecnologico, organizzativo, strategico del proponente e coerenza con l'ambito prescelto, coerenza delle spese indicate con le attività di ricerca proposte, impatti previsti in termini di fatturato ed in particolare fatturato estero, ricadute occupazionali e di alta qualificazione. Il punteggio

massimo attribuibile per questo criterio è 30 punti. La soglia minima per l'ammissibilità del progetto su questo criterio è 21.

B. Qualificazione, capacità ed esperienza dei fornitori.

Tale criterio verrà attribuito sulla base delle tabelle sottostanti. I punteggi riconosciuti saranno sommati a quello attribuito nel processo valutativo del criterio A.

Quota sul costo totale del progetto delle spese per Rete Alta Tecnologia, Università ed enti pubblici di ricerca	Punteggi
> 10%, ≤40%	4 punti
> 40%, ≤ 70%	7 punti
> 70%, ≤100%	10 punti

Inoltre, verranno attribuiti punteggi aggiuntivi in relazione dimensione del progetto secondo tale tabella:

Costo complessivo del progetto	Punteggi
Da 20.000,01 a 35.000,00	2 punti
Da 35.000,01 a 50.000,00	4 punti
Da 50.000,01 a 65.000,00	7 punti
Da 65.000,01 a 80.000,00	10 punti

Saranno considerati ammissibili al finanziamento i progetti che otterranno almeno un **punteggio totale pari a 31 punti** sommando il punteggio dei criteri A e B. Il mancato raggiungimento della soglia minima anche in uno solo dei criteri A e B sopra indicati comporta la non ammissibilità del progetto; non verrà definito, in questo caso, un punteggio totale.

11.3 Criteri di priorità e di preferenza

Ai soli progetti ammissibili sulla base dei criteri di cui al punto 11.2, potranno essere attribuiti punteggi aggiuntivi sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di priorità e preferenza	Gestione per la graduatoria
Rilevanza della componente femminile e/o giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria (si veda appendice 6)	2 punti
Localizzazione delle imprese o delle unità locali coinvolte nelle aree montane così come definite ai sensi della L.R. 2/2004 e ss.mm.ii. ("Legge per la Montagna") e individuati dalle D.G.R. 1734/2004 e 1813/2009. Localizzazione delle imprese o delle unità locali coinvolte nelle aree comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale approvata dalla CE con decisione C (2016) 5938 del 23.09.2014 (c.d AREE 107.3.C)	2 punti
Rispondenza ad almeno una delle finalità (drivers	2 punti

dell'innovazione) definiti nell'ambito della priorità C della Smart Specialization Strategy: <ul style="list-style-type: none">- Evoluzione digitale- Sostenibilità ambientale ed energetica- Inclusione sociale e qualità della vita	
Possesso del "rating" di legalità alla data di approvazione del presente bando (Art. 5-ter del decreto-legge 1/2012, come modificato dal Decreto legge 29/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 62/2012). Il rating di legalità dovrà essere posseduto alla data di approvazione del presente bando e verificato in sede di istruttoria amministrativa.	In caso di parità di punteggio tra imprese aventi le caratteristiche potenziali per il conseguimento del rating di legalità si riconosce la precedenza alle aziende in possesso di tale rating, con ulteriore preferenza per coloro i quali possiedono il rating maggiore (espresso in stelle).

12. Formazione delle graduatorie

Il nucleo di valutazione provvederà alla determinazione sia del punteggio sia del budget delle spese da ammettere a contributo, e potrà anche determinare la non ammissibilità parziale o totale dei servizi richiesti.

A condizione della presenza in graduatoria di progetti ammissibili, sarà garantito il numero di 5 progetti finanziati per ciascuno degli ambiti produttivi identificati dalla Smart Specialization Strategy alle priorità A, B e D, come riportati al punto 1 del presente bando.

Qualora le risorse stanziare dovessero risultare insufficienti per finanziare tutti i progetti risultati positivi dopo il processo di valutazione il 60% delle risorse stanziare sono riservate per finanziare le imprese ammesse di dimensione "piccola" e micro" ai sensi della vigente normativa comunitaria (Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE). Queste aziende formeranno pertanto una graduatoria che precede la graduatoria generale e, in ordine di punteggio, saranno finanziate le aziende fino al raggiungimento del 60% delle risorse stanziare. L'ultima impresa finanziata potrà eccedere il limite del 60% permettendone il finanziamento completo del contributo riconosciuto.

La Regione invierà ai soggetti beneficiari una comunicazione con l'esito della valutazione.

I beneficiari dovranno inviare una comunicazione attraverso l'applicativo fornito, con esplicita accettazione o rinuncia dei risultati della valutazione e del contributo concesso, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della Regione, pena la revoca del contributo.

13. Modalità di rendicontazione e pagamento del contributo

13.1 La rendicontazione delle spese

Il beneficiario che ha ottenuto la concessione del contributo dovrà inviare alla Regione Emilia-Romagna la rendicontazione delle spese in una unica soluzione. Entro il 30/11/2020 il beneficiario dovrà **terminare il progetto. Entro il 31/12/2020 il beneficiario dovrà presentare la rendicontazione delle spese sostenute**, con le modalità che saranno regolamentate dal "manuale di rendicontazione" sulla base dei principi qui indicati

Le rendicontazioni dovranno essere inviate nei termini sopra indicati mediante il sistema informativo, reso disponibile dalla Regione Emilia-Romagna, pena la revoca totale del contributo.

Qualora l'importo delle spese ammesse risultasse inferiore all'investimento ammesso, il contributo da erogare verrà proporzionalmente ricalcolato. Nel caso in cui le spese ammesse risultassero inferiori

all'importo minimo previsto al par.3, o la spesa effettivamente riconosciuta dopo le verifiche documentali risulti inferiore al 50% di quanto approvato, si provvederà alla revoca totale del contributo.

Le istruzioni dettagliate relative alle modalità di pagamento e rendicontazione delle spese sostenute e della documentazione da presentare a corredo saranno riportate nel manuale di Istruzioni per la rendicontazione, approvato dal Dirigente del Servizio attuazione e liquidazione dei programmi di finanziamento e supporto all'Autorità di gestione FESR, in qualità di Responsabile del procedimento della liquidazione. Il manuale di rendicontazione sarà reso disponibile nella sezione relativa al presente bando sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>.

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla realizzazione del progetto ammesso, è tenuto a inviare tempestivamente una comunicazione di rinuncia tramite l'applicativo Sfinge2020 prima del termine del progetto indicato e cioè nel 30/11/2020.

Qualora nel periodo sopra indicato, per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario, risultasse impossibile eseguire quanto indicato in domanda, è possibile presentare formale **richiesta di variazione del fornitore**, purché il contenuto della fornitura sia il medesimo del servizio richiesto in sede di presentazione, e comunque tenendo conto dei limiti previsti dal presente bando. La richiesta di modifica sarà valutata dagli uffici regionali competenti entro 30 gg. dal ricevimento. **Tale richiesta non sarà ammessa se presentata oltre il 30/09/2020.**

13.2 Presentazione della rendicontazione delle spese

La rendicontazione delle spese, completa della documentazione amministrativa, contabile e di progetto, dovrà essere compilata, firmata digitalmente e trasmessa alla Regione Emilia-Romagna esclusivamente per via telematica, tramite l'applicazione web SFINGE 2020, le cui modalità di accesso e di utilizzo saranno rese disponibili sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>.

Non saranno ammesse spese pagate e rendicontate con modalità diverse da quelle indicate. Parimenti, tutta la documentazione richiesta nell'applicativo o a seguito di richieste di integrazioni dovrà essere caricata e trasmessa unicamente attraverso l'applicazione web SFINGE 2020.

La rendicontazione delle spese è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e con le responsabilità anche penali di cui agli articoli 75 e 76 dello stesso.

Nella rendicontazione delle spese dovranno essere indicate le spese effettivamente ed integralmente sostenute per la realizzazione dell'intervento.

13.3 Contenuti della rendicontazione delle spese

Alla rendicontazione delle spese devono essere allegate la documentazione e le informazioni richieste nei modelli predisposti e resi disponibili su Sfinge2020. Di seguito si illustra la documentazione minima che deve essere prodotta. La Regione tuttavia può richiedere ulteriore documentazione per verificare la realizzazione conforme del progetto.

Documentazione da allegare alla rendicontazione delle spese:

- documentazione contabile: tutte le spese inerenti al progetto approvato dovranno essere corredate dalla documentazione contabile che ne comprovi la correttezza e la rispondenza ai criteri di ammissibilità. Tale documentazione è costituita dai giustificativi di spesa e di pagamento inerenti al

progetto approvato, sui quali deve essere apposto il CUP (Codice Unico di Progetto) risultante dall'atto di concessione del contributo;

documentazione amministrativa per la verifica dei requisiti necessari alla liquidazione del contributo, tra cui la dichiarazione di non aver mai ricevuto o di avere rimborsato e depositato in un conto bloccato di contabilità speciale gli aiuti dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea (dichiarazione Deggendorf);

- documentazione di progetto riferita a tutte le attività realizzate, che ne comprovi l'effettivo svolgimento secondo le modalità e le tempistiche previste dal bando.

13.4 Requisiti di ammissibilità delle spese

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, le fatture intestate al beneficiario dovranno riportare il CUP di progetto, una descrizione completa dei beni o servizi acquisiti con il riferimento al contratto o all'ordine di acquisto ed essere chiaramente riconducibili alle voci di costo del progetto approvato. Le quietanze di pagamento dovranno riportare il CUP e gli estremi della fattura.

Inoltre, nel rispetto dei seguenti principi generali, la spesa deve essere:

- pertinente e riconducibile al progetto approvato dal nucleo di valutazione, così come eventualmente modificato a seguito di variazione approvata ai sensi di quanto previsto nel bando al paragrafo 11.2; effettivamente sostenuta dal beneficiario, ovvero pagata e quietanzata con modalità tracciabili e verificabili come descritte di seguito nel presente paragrafo;

sostenuta nel periodo di eleggibilità delle spese, come previsto nel bando al paragrafo 4;

contabilizzata in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;

riferita a fatture, note di addebito o altri documenti contabili equivalenti fiscalmente validi;

contabilizzata in uno o più conti correnti intestati al richiedente.

Nel rispetto degli obblighi di tracciabilità, ai sensi del presente bando, sono ammissibili solo ed esclusivamente i pagamenti effettuati con le modalità elencate nella seguente tabella:

MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE	DOCUMENTAZIONE PROBATORIA DEL PAGAMENTO DA ALLEGARE ALLA FATTURA
Bonifico bancario singolo SEPA (anche tramite home banking)	Disposizione di bonifico in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; il riferimento alla fattura pagata; l'importo pagato (deve coincidere con l'importo della fattura); CUP assegnato al progetto Estratto conto bancario in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; il riferimento alla fattura pagata; il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.); la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; Modello F24 quietanzato, nel caso di pagamento delle ritenute d'acconto.
Ricevuta bancaria singola (RI.BA)	Ricevuta bancaria in cui sia visibile: l'intestatario del conto corrente; la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata l'importo pagato (deve coincidere con l'importo della fattura); CUP assegnato al progetto (che dovrà essere comunicato al fornitore) Estratto conto bancario in cui sia visibile: l'intestatario del conto corrente; il riferimento al pagamento

<p>Carta di credito /debito Aziendale</p>	<p>il codice identificativo dell'operazione.</p> <p>Estratto conto bancario in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; <p>l'avvenuto addebito dell'importo complessivo delle operazioni eseguite con la carta di credito aziendale;</p> <p>Estratto conto della carta di credito/debito aziendale in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario della carta di credito aziendale; <p>le ultime 4 cifre della carta di credito aziendale;</p> <p>l'importo pagato con indicazione del fornitore e data operazione (deve coincidere con l'importo della fattura);</p> <p>l'importo complessivo addebitato nel mese (deve coincidere con l'addebito in conto corrente).</p> <p>Ricevuta del pagamento effettuato con carta di credito/debito aziendale in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il fornitore; <p>l'importo pagato (deve coincidere con l'importo della fattura);</p> <p>la data operazione;</p> <p>le ultime 4 cifre della carta di credito aziendale.</p> <p>Scontrino emesso solo nel caso in cui all'atto del pagamento viene emesso uno scontrino e la fattura viene prodotta successivamente</p> <p>Autodichiarazione del beneficiario del contributo che attesti la pertinenza della spesa sostenuta con la carta di credito/debito aziendale con il progetto e riporti il CUP di progetto a cui fanno riferimento le spese sostenute.</p>
--	---

Si ricorda che tutti i pagamenti tramite bonifico o R.I.B.A. singoli dovranno essere disposti inserendo nella causale di pagamento, al momento dello stesso, il CUP (codice unico di progetto) identificativo del contributo assegnato. Sui pagamenti effettuati prima della comunicazione della concessione del contributo il CUP di progetto dovrà essere apposto successivamente in modo indelebile e dovranno essere corredati da un'apposita autodichiarazione del beneficiario riportante il CUP.

Sono esclusi e non ammessi tutti i pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle elencate nella tabella sopra riportata.

I beneficiari sono tenuti alla predisposizione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto: le spese devono essere registrate e chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario; le spese non attestabili tramite fatture/documenti giustificativi devono essere riscontrabili nella contabilità ed essere chiaramente riferibili al progetto in base ad apposita documentazione che ne attesti l'imputazione percentuale alle attività finanziate.

13.5 Determinazione del contributo

La determinazione del contributo avverrà in base alle seguenti fasi:

a) esame della documentazione inviata ed eventuale richiesta di integrazioni;

identificazione della spesa rendicontata ammissibile al finanziamento;

verifica che l'importo delle spese rendicontate ammesse al termine delle verifiche sia almeno pari al 50% del progetto ammesso in fase di concessione e all'importo minimo indicato al paragrafo 3 (pena la revoca, come indicato al paragrafo 15 Revoche);

determinazione del contributo sulla base delle percentuali previste dal bando. Qualora l'importo delle spese ammesse in fase di liquidazione risultasse inferiore all'investimento ammesso all'atto della concessione, il contributo da erogare verrà proporzionalmente ricalcolato. **Una spesa rendicontata e**

ammessa superiore all'importo dell'investimento approvato non comporta nessun aumento del contributo concesso.

13.6 Pagamento del contributo

La liquidazione del contributo verrà effettuata in una unica soluzione, al termine dell'istruttoria di verifica della documentazione contabile, amministrativa e di progetto presentata. L'importo del contributo sarà liquidato entro gli importi massimi previsti in fase di concessione.

Il termine per la liquidazione è previsto in 90 giorni dal ricevimento della rendicontazione delle spese, salvo i casi di interruzione del procedimento come previsto dal Regolamento CE 1303/2013. **La richiesta di integrazione alla documentazione interrompe i termini di cui al presente comma, di norma fino a 15 giorni.**

È responsabile del procedimento di liquidazione il Dirigente del Servizio attuazione e liquidazione dei programmi di finanziamento e supporto all'Autorità di gestione FESR.

Ai fini dell'adozione del provvedimento di liquidazione dei contributi verrà verificato inoltre:

- se il beneficiario del contributo abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC). Qualora venga accertata una irregolarità in capo al soggetto beneficiario si opererà con la procedura prevista dall'art. 4 (Intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso d'inadempienza contributiva dell'esecutore e del subappaltatore) comma 2 del D.P.R. n. 207/2010;

se il beneficiario del contributo sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune e se lo stesso, pertanto, abbia ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione europea come illegali o incompatibili (C.D. CLAUSOLA DEGGENDORF). Qualora venga accertata la presenza di un ordine di recupero non seguita da una effettiva restituzione dell'aiuto illegale si procederà alla interruzione della liquidazione del contributo sino alla data dell'avvenuta restituzione;

che i soci o coloro che ricoprono un incarico all'interno delle stesse non siano destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o condannati con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale (COMUNICAZIONE ANTIMAFIA).

14. Controlli

La Regione si riserva in ogni momento la facoltà di svolgere controlli e sopralluoghi, anche tramite incaricati esterni, ai sensi degli artt. 125 "Funzioni dell'autorità di gestione" e 127 "Funzioni dell'autorità di audit" del Regolamento UE 1303/2013, anche al fine di verificare il rispetto di quanto previsto all'art. 71 "Stabilità delle operazioni" dello stesso Regolamento.

Tali controlli potranno comprendere, fra gli altri, i seguenti aspetti:

- il possesso dei requisiti dichiarati dal beneficiario per l'accesso al finanziamento e, laddove pertinente, il loro mantenimento per 3 anni dall'erogazione del saldo al beneficiario, ad eccezione del requisito di PMI come indicato al successivo par. 15);
- la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e/o dei servizi finanziati, per 3 anni dall'erogazione del saldo al beneficiario;

la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso al contributo;

l'effettivo sostenimento delle spese dichiarate e la loro corretta registrazione contabile, inclusa un'adeguata codificazione che garantisca la loro tracciabilità;

la conformità delle spese dichiarate con la normativa comunitaria e nazionale.

La Commissione europea, ai sensi dell'art. 75 del regolamento CE 1303/2013 potrà svolgere – con le modalità indicate nel medesimo articolo – controlli, anche in loco, in relazione ai progetti cofinanziati.

I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nei tempi e nei modi stabiliti dalla comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o alle spese sostenute, a fronte di erogazioni già avvenute del contributo spettante, si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, calcolato dalla data di erogazione del contributo pubblico, maggiorato di 3,5 punti percentuali, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione del contributo (art. 175 del Regolamento Finanziario (UE-Euratom) n. 966/2012).

15. Revoche

Si avrà decadenza del contributo con conseguente revoca totale del contributo nei seguenti casi:

- l'intervento agevolato riguardi una unità locale che al momento della domanda di finanziamento non sia ancora costituita e per cui il beneficiario non sia in grado di dimostrare l'effettiva costituzione alla data di inizio del progetto (01/04/2020), come indicato al paragrafo 4.;
- il beneficiario perda i requisiti richiesti per l'ammissibilità alle agevolazioni e descritti al par.4, durante l'esecuzione del progetto ed entro tre anni successivi alla concessione del contributo;

dalla verifica documentale non risultino verificate le dichiarazioni date per il par. 11.3 **“Criteri di priorità;**

qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti della impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dal presente provvedimento, dichiarazioni mendaci, documentazione falsificata nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento, ed in particolare al luogo di svolgimento del progetto.

Il passaggio dalla condizione di PMI a grande impresa a seguito di processi di crescita interna o di operazioni di acquisizione e fusione solo se effettuate dall'azienda beneficiaria stessa, non è considerato una perdita di requisito di PMI.

Inoltre, si procederà alla *revoca totale* del contributo *per inadempimento*, nei seguenti casi:

1. non siano stati acquisiti i servizi indicati nella domanda presentata;

nel caso in cui i controlli previsti al par.14 diano esito negativo ed il totale della spesa riconosciuta scenda al di sotto della soglia minima prevista del 50% del costo del progetto oppure al di sotto di € 20.000 in valore assoluto;

non venga presentata la rendicontazione o venga presentata oltre i termini temporali indicati al par. 13 **“Modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo”.**

Si avrà revoca parziale del contributo nel caso in cui il beneficiario rendiconti un totale di spesa ammessa inferiore all'approvato, o che risulti tale dopo il processo di verifica delle spese rendicontate. In quest'ultimo caso si procederà con una riduzione del contributo proporzionalmente uguale alla riduzione della spesa.

Resta inteso che si procederà con revoca totale o parziale anche in tutti i casi qui non esplicitamente previsti ma che possano ricondursi ad inadempimenti del beneficiario rispetto alle previsioni del presente bando.

Qualora uno dei casi sopra descritti avvenga dopo l'erogazione del contributo si provvederà anche al recupero delle somme già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale maggiorato di 5 punti percentuali, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione del contributo erogato.

16. Recupero forfettario a carico del beneficiario

In caso di revoca del contributo successiva all'adozione del provvedimento amministrativo di concessione, è disposto a carico del beneficiario il pagamento di un rimborso forfettario a titolo di risarcimento dei costi sostenuti per l'istruttoria, pari ad euro 1.500,00 nei seguenti casi:

- il beneficiario non comunichi entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della Regione dell'ammissione al contributo, l'accettazione del contributo o la rinuncia allo stesso in qualsiasi momento;
- il beneficiario non invii nei tempi previsti la documentazione per la rendicontazione.

17. Operazioni straordinarie d'impresa

Sono ammesse unicamente operazioni di fusione per incorporazione e acquisizioni da parte del beneficiario (che prevedano pertanto il sussistere del beneficiario al termine dell'operazione). Altre operazioni straordinarie sono considerate causa di revoca. Il beneficiario, in ogni caso, è comunque tenuto ad avvertire tempestivamente la Regione dell'operazione in corso. Il cambiamento di ragione sociale e la modifica della compagine sociale non sono considerate operazioni straordinarie d'impresa.

Non è inoltre ammessa la cessione del ramo d'azienda impegnato nella realizzazione del progetto salvo si tratti di cessione a nuova impresa che sia costituita dal medesimo soggetto economico. Nel primo caso si provvederà alla revoca totale del contributo.

18. Informazioni sul procedimento amministrativo

Si richiamano le seguenti disposizioni relativamente al procedimento amministrativo.

1. Le domande pervenute saranno sottoposte all'istruttoria amministrativa finalizzata a verificare la completezza della documentazione presentata, la rispondenza delle domande ai requisiti di ammissibilità oggettivi e soggettivi previsti dal bando, l'assenza di cause di esclusione, nonché alla verifica della rispondenza dei fornitori alle categorie indicate al par. 2) "Regime di aiuto e tipologie di servizi acquisibili". L'istruttoria sarà svolta da un apposito "gruppo di lavoro" individuato dal Direttore generale della Direzione generale economia della conoscenza. L'istruttoria formale si svolgerà tra il 7 gennaio 2020 ed il 7 febbraio 2020.

L'elenco delle domande non ammesse alla valutazione sarà formalizzato con apposita Determinazione Dirigenziale del Dirigente competente.

Le domande ammesse alla procedura di valutazione saranno inviate al Nucleo di valutazione, individuato dal Direttore generale della Direzione generale economia della conoscenza, attraverso l'apposito sistema informativo, che procederà alla valutazione. In particolare, esaminerà le domande in base ai Criteri di ammissibilità sostanziale indicati al par.11.1. Le proposte che avranno superato tale fase saranno valutate in base ai Criteri di valutazione indicati al par.11.2. Le proposte che avranno ottenuto un punteggio sufficiente potranno accedere ai Criteri di priorità indicati al par. 11.3 e vedere riconosciuti eventuali punteggi aggiuntivi (priorità o preferenza). Successivamente, il Nucleo di valutazione

redigerà la proposta di graduatoria, sulla base delle valutazioni effettuate in termini di attribuzione di punteggio e importo di spesa ritenuta ammissibile, oltre all'elenco dei progetti esclusi dalla graduatoria riportandone la relativa motivazione. Il termine per la conclusione di questa fase procedimentale è il 6 marzo 2020. Entro il 31 marzo 2020 si provvederà ad approvare la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento. Entro il 30 aprile si provvederà al relativo impegno.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i., viene esercitato mediante richiesta scritta motivata alla: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa - Servizio Politiche di Sviluppo Economico, Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica – PEC: sviluppoeconomico@postacert.regione.emilia-romagna.it

L'istanza di accesso deve indicare, come previsto dall'art. 5 c. 2 D.P.R. 184/2006, gli estremi dei documenti in relazione ai quali viene richiesto l'accesso o gli elementi che ne consentano l'esatta individuazione, le generalità del richiedente, gli elementi idonei a provare la presenza dell'interesse connesso alla richiesta e gli eventuali poteri rappresentativi.

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa - Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile

Il responsabile del procedimento amministrativo è il responsabile del Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile.

19. Informazioni

Le informazioni relative al presente bando, con la relativa modulistica, eventuali chiarimenti e comunicazioni successive saranno disponibili sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it>.

Per informazioni è inoltre possibile rivolgersi a:

Sportello Imprese

Dal lunedì al venerdì, 9.30-13.00

tel. 848800258 - chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario

E-mail: Infoporfesr@Regione.Emilia-Romagna.it.

20. Obblighi di informazione e comunicazione

Le imprese beneficiarie del contributo sono tenute al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione comunicazione e visibilità, previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II), con modifica del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio.

In particolare, i beneficiari hanno l'obbligo:

- di informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente bando e dichiarare, nelle attività di comunicazione che realizzano, che il progetto stesso è stato cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale, anche utilizzando il logo Por Fesr, scaricabile dal sito;
- di rendere disponibile, qualora il beneficiario abbia un sito web, una pagina con descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzii il sostegno finanziario complessivamente concesso, inserendo il logo Por Fesr, obbligatorio in tutti gli strumenti multimediali online, come ad esempio applicazioni mobile/video etc.;
- di collocare un poster in un luogo facilmente visibile dal pubblico, come l'area di ingresso di un edificio, con una descrizione del progetto, utilizzando la **procedura di creazione del file grafico**

disponibile sulla piattaforma Sfinge2020. Il beneficiario invierà a infoporfesr@regione.emilia-romagna.it una foto del poster installato, che evidenzi il contesto in cui è stato messo.

Sul sito Por Fesr, sono disponibili le Linee guida per le azioni di comunicazione a carico dei beneficiari comprensive delle **istruzioni** per la realizzazione e stampa del poster e il logo Por Fesr (composto dal logo del programma e dai loghi degli enti finanziatori).

La Regione Emilia-Romagna fornisce assistenza ai beneficiari nel rispetto dei loro obblighi attraverso lo Sportello Imprese, contattabile tramite mail infoporfesr@regione.emilia-romagna.it oppure tramite contatto telefonico al numero **848 800 258** (chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario), dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 13.00.

Il beneficiario del contributo è tenuto a contattare - fin dalla fase di progettazione delle azioni di informazione e promozione del proprio progetto - il responsabile della comunicazione Por Fesr, tramite e-mail infoporfesr@regione.emilia-romagna.it. In questo modo sarà possibile confrontarsi preventivamente sugli strumenti di comunicazione più efficaci e assicurare al progetto una maggiore diffusione e visibilità tramite i canali di comunicazione regionali.

Il beneficiario del contributo avrà, inoltre, l'obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati nell'ambito del Por Fesr.

Si richiederà inoltre ai potenziali beneficiari e ai beneficiari di collaborare alla rilevazione del loro grado di soddisfazione in merito ai servizi di supporto forniti dalla Regione attraverso il portale Por Fesr e lo Sportello Imprese.

Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell' Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013).

I dati dei beneficiari saranno trattati, ai fini della valutazione del rischio di frode, attraverso lo strumento informatico Arachne.

21. Rilevazione degli indicatori di output

La costruzione del set di indicatori per l'azione 1.1.2 è stata condotta dalla Regione Emilia-Romagna ottemperando alle disposizioni comunitarie contenute nel format per la compilazione dei Programmi e attraverso l'adozione di alcuni principi generali, utili per una corretta alimentazione degli stessi.

Il presente paragrafo ha lo scopo di illustrare per l'azione 1.1.2:

- il set di indicatori di output assunti nell'ambito del POR FESR Emilia-Romagna 2014-2020 con particolare riferimento a quelli la cui valorizzazione, in sede di domanda e rendicontazione, deve essere fornita dal beneficiario;
- le relative definizioni;
- le modalità con le quali tali indicatori devono essere valorizzati a conclusione dei progetti e la documentazione da allegare.

L'indicatore di output che segue deve essere valorizzato ad opera del richiedente/beneficiario in due fasi:

- all'atto della presentazione della domanda per quanto concerne il valore previsto, indicando, quindi, il valore che si prevede, realisticamente, possa raggiungere l'indicatore una volta completato il progetto;
- all'atto della consegna della rendicontazione a saldo per quanto riguarda il valore effettivamente realizzato alla conclusione del progetto.

L'indicatore di output non automatico, relativo all'azione 1.1.2, è il seguente:

Azione	Indicatore	Unità di misura	Significativo per il Performance Framework
1.1.2	Numero di brevetti depositati dalle imprese finanziate (1.2)	Numero	N

L'indicatore fa riferimento al numero di nuove domande di brevetto depositate dalle imprese nell'ambito del progetto finanziato.

La domanda di brevetto deve essere conseguente alla ricerca finanziata e deve coincidere con il proponente della domanda di finanziamento. Ad ogni modo, non sono da indicare eventuali brevetti per modelli industriali, mentre sono da considerarsi equivalenti:

- le domande di brevetto europeo;
- le domande di brevetto comunitario europeo (C.B.C.);
- le domande internazionali di brevetto (PCT).

Nel caso non sia stata presentata alcuna domanda di brevetto, il valore da riportare è zero.

Timing

La domanda di brevetto deve essere stata presentata all'interno dell'intervallo temporale delimitato dalla data di inizio del progetto e quella di presentazione della rendicontazione.

Documentazione da allegare

A supporto del dato rilevato a conclusione del progetto, quando diverso da zero, è necessario allegare copia della domanda di brevetto.

Si precisa che il valore realizzato del suddetto indicatore potrà essere oggetto di verifica a campione da parte della struttura di controllo preposta.

Scheda di sintesi del bando

Nome campo	Descrizione Campo
Tipologia procedura di attivazione	Bando
Titolo	Progetti di innovazione e diversificazione di prodotto o servizio per le PMI
Titolo breve (sito)	Progetti di innovazione per le PMI
Responsabile del procedimento	Silvano Bertini
Dotazione finanziaria	€ 2.000.000,00
Codice programma/Legge	POR FESR Emilia-Romagna – 2014IT16RFOP008
Asse	Asse 1, Ricerca e Innovazione
Sintesi delle finalità del bando	Si vogliono sostenere quelle imprese (PMI) che necessitano di acquisire all'esterno i servizi innovativi necessari e le competenze per completare, anche dal punto di vista manageriale, i processi di innovazione per la loro introduzione sul mercato.
Obiettivo tematico	01 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
Priorità di investimento	1b – Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali.
Obiettivo specifico	1.1 – Incremento dell'attività di innovazione delle imprese
Azione	1.1.2 – Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese.
Indicatori di risultato	17 – Ricercatori occupati nelle imprese sul totale degli addetti 23 – Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con soggetti esterni
Indicatori di output	101 – Numero di imprese che ricevono un sostegno 102 – Numero di imprese che ricevono una sovvenzione 129 – Numero di imprese beneficiarie di un sostegno per introdurre prodotti che costituiscono una novità per l'impresa 1.22014IT16RFOP008 – Numero di brevetti depositati dalle imprese finanziate
Campo intervento	066 – Servizi avanzati di sostegno alle PMI e a gruppi di PMI (compresi i servizi di gestione, marketing e progettazione)
Forme di finanziamento	01 – Sovvenzione a fondo perduto
Tipo di territorio	07 – Non pertinente
Meccanismi erogazione territoriali	07 – Non pertinente
Categoria di Regione	Regioni più sviluppate
Priorità S3	Sì
Tipologia beneficiari	Piccole medie imprese
Regime di aiuto	In esenzione come previsto dall'art. 28 Regolamento 651/2014.
Intensità dell'aiuto	50% delle spese ammissibili

Spese ammissibili	Indicare le tipologie di spese ammissibili
Periodo di esigibilità delle spese	Indicare il periodo in cui può essere effettuata la spesa da parte del beneficiario
Modalità di presentazione della domanda	Telematica attraverso SFINGE2020
Termine ultimo per la presentazione della domanda	18/12/2019
Elenco degli allegati obbligatori da presentare	Il bilancio 2018 (approvato per le società di persona e depositato per le altre); preventivi dei servizi richiesti; dichiarazione della dimensione dell'impresa; "Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese";
Note	

Allegate al presente bando le seguenti appendici:

1. Modulo domanda;

Carta responsabilità sociale;

Strategia Regionale di innovazione per la Specializzazione Intelligente;

Codici ATECO ammessi;

Dichiarazione dimensionale PMI;

Dichiarazione di impresa femminile e/o giovanile;

Modello di procura;

Informativa per il trattamento dei dati personali;

Elenco dei comuni della montagna e delle aree 107.3.c;



Appendice 1

POR-FESR EMILIA ROMAGNA 2014-2020

Asse 1 - Ricerca e innovazione

Azione 1.1.2 - Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese

Bando 2019

Progetti di innovazione e diversificazione di prodotto o servizio per le PMI

FACSIMILE

LA DOMANDA DEVE ESSERE COMPILATA ESCLUSIVAMENTE ON-LINE

Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa
Servizio ricerca, innovazione energia ed economia sostenibile
Viale Aldo Moro n. 44 - 40127 Bologna

MARCA DA BOLLO

(euro 16,00)

da applicare sull'originale

Codice Marca da Bollo¹: _____

Data emissione Marca da Bollo: gg/mm/aaaa

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ in data _____
residente in _____ n° _____ c.a.p. _____ Comune _____ Prov. _____
Codice fiscale _____

In qualità di legale rappresentante/delegato del soggetto:

¹ Il richiedente dovrà assolvere all'imposta di bollo con le seguenti modalità:

- dovrà acquistare una marca da bollo di importo pari a € 16,00;
- indicare nella prima pagina della domanda di finanziamento il codice identificativo della marca da bollo (stampato sulla stessa);
- la copia cartacea della domanda sulla quale è stata apposta la marca da bollo di € 16,00 deve essere conservata per almeno 5 anni successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta della Regione.

1. PROPONENTE

Denominazione	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Forma giuridica	
Sede legale	Via _____ N. ____ Comune _____ CAP _____ Provincia _____ Regione _____
Ateco 2007 (vedere Appendice 4 del Bando)	
Email PEC	
Legale rappresentante	Nome _____ Cognome _____
Luogo e data nascita	Comune _____ Data GG/MM/AAAA
Codice fiscale	
Dimensione impresa	
Settore attività	

Sede in cui si realizza il progetto

Indirizzo	
CAP	
Comune	
Codice ISTAT comune	
Provincia	
Regione	
Ateco 2007 (att. primaria/secondaria) (vedere Appendice 4 del Bando)	

Dati referente: Responsabile tecnico del progetto

Referente	Nome _____ Cognome _____
Ruolo in azienda	
Indirizzo	
E-mail	

Telefono	
----------	--

Dati referente: Responsabile amministrativo del progetto

Referente	Nome _____ Cognome _____
Ruolo in azienda	
Indirizzo	
E-mail	
Telefono	

Profilo del proponente (max 2.000 caratteri)

Fornire un breve profilo dell'impresa proponente, evidenziando in particolare gli aspetti relativi alla capacità di innovazione.

Dati per la richiesta del DURC da parte della regione

L'impresa è iscritta a INPS?	SI/NO
Numero di matricola INPS	
Impresa iscritta all'INPS di	
Motivazioni della non iscrizione INPS	
L'impresa è iscritta a INAIL?	SI/NO
L'impresa risulta iscritta all'INAIL di	
L'impresa è assicurata con codice ditta n.	
Motivazioni della non iscrizione INAIL	
Contratto collettivo nazionale di lavoro	

Unità locale non ancora attiva. Il richiedente si impegna a renderla operativa ed iscriverla presso la CCIAA competente entro il 01/04/2020	
--	--

SISTEMA PRODUTTIVO S3 DI RIFERIMENTO (PRIORITA' A/B/D)

(vedere Appendice 3)

- AGROALIMENTARE
- EDILIZIA E COSTRUZIONI
- MECCATRONICA E MOTORISTICA
- SALUTE E BENESSERE
- INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE
- INNOVAZIONE NEI SERVIZI

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione del contributo previsto dal bando per l'acquisizione dei servizi di ricerca e sperimentazione previsti dal progetto di seguito descritto

Titolo del progetto: _____
Costo Complessivo: _____ €
Contributo richiesto: _____ €

A TAL FINE DICHIARA CHE L'IMPRESA

1. ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE, corrisponde ai requisiti di (ALLEGARE DICHIARAZIONE DI CUI ALL'APPENDICE 5)
 MICRO IMPRESA PICCOLA IMPRESA MEDIA IMPRESA
2. è regolarmente costituita ed iscritta nel registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio entro la data di presentazione della domanda;
3. è costituita in una delle seguenti forme:
 società di capitale (SPA, SRL, Soc. in accomandita per Azioni, SRL a socio unico, SRL semplificata);
 società di persone (SNC, SAS; sono escluse le società semplici);
 società cooperative di **produzione e lavoro; edilizia; cultura – turismo – spettacolo – editoria** (come risulta dallo statuto e nell'atto costitutivo della cooperativa), **le cooperative sociali di tipo B**;
 società consortili nella forma di società di capitale (Soc. Cons. per Azioni, Soc. Cons. a resp. Limitata).
4. esercita attività industriale di produzione di beni e servizi, **esclusa l'impresa agricola come definita all'art. 2135 del c.c.** e che come tale è iscritta alla camera di commercio;
5. è attiva, non è in stato di liquidazione o di fallimento e non è stata soggetta a procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda. In deroga a tale principio, si ammettono le imprese che abbiano ottenuto il decreto di omologazione previsto dagli artt. 160 e ss. della legge fallimentare;
6. non presenta le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
7. non è stata oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali, o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili all'azienda e non sanabili;
8. possiede capacità di contrarre ovvero non è stata oggetto di azione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
9. garantisce comportamenti professionalmente corretti, vale a dire che nei confronti del legale rappresentante non deve essere stata pronunciata sentenza passata in giudicato o essere stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
10. non ha usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
11. non è una società strumentale, controllata direttamente o indirettamente da Pubblica Amministrazione o altri soggetti pubblici;
12. qualora la proprietà sia riferita ad una fiduciaria, **si impegna a far conoscere alla Regione Emilia-Romagna** i soci proprietari della fiduciaria stessa.

DICHIARA INOLTRE CHE

- nessuna impresa appartenente allo stesso gruppo o perimetro proprietario, ai sensi della normativa civilistica vigente, oltre alla proponente, ha presentato domanda sul presente bando

oppure (opzione alternativa)

- le seguenti imprese appartenenti allo stesso gruppo (ai sensi della normativa civilistica vigente) o perimetro proprietario _____ hanno presentato domanda rispettando i limiti di contributo richiesto indicati al par. 7 "Contributo regionale" del presente bando
- l'impresa è in possesso dei requisiti di impresa femminile previsti dall'appendice 6 del bando [SI/NO]
- l'impresa è in possesso dei requisiti di impresa giovanile previsti dall'appendice 6 del bando [SI/NO]
- l'impresa è in possesso dei requisiti necessari per l'ottenimento del rating di legalità secondo il decreto interministeriale del 20 febbraio 2014 n. 57 [SI/NO]
- l'impresa è in possesso del rating di legalità secondo il decreto interministeriale del 20 febbraio 2014 n. 57 [SI/NO] con _____ stelle di rating
- localizzazione delle imprese o delle unità locali coinvolte nelle aree montane così come definite ai sensi della L.R. 2/2004 e ss.mm.ii. ("Legge per la Montagna") e individuati dalle D.G.R. 1734/2004 e 1813/2009
- Localizzazione delle imprese o delle unità locali coinvolte nelle aree comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale approvata dalla CE con decisione C (2016) 5938 del 23.09.2014 (c.d AREE 107.3.C)
- l'impresa non ha ottenuto finanziamenti a valere sul bando "progetti di innovazione e diversificazione di prodotto o servizio per le pmi" di cui alla Delibera n. 1305/2016 e finanziate con delibera n° 400/2017 né sul bando "Progetti di innovazione e diversificazione di prodotto o servizio per le PMI" di cui alla delibera 1339/2017 e finanziate con determina dirigenziale 5207/2018
- relativamente al presente bando, l'impresa non è fornitrice di beni e/o servizi proposti a finanziamento da altre aziende

DICHIARA CHE

l'impresa soddisfa il **parametro di affidabilità economico-finanziaria** richiesto al par. 5 del bando, sulla base dei dati ufficiali dell'ultimo bilancio approvato dall'assemblea dei soci:

Sostenibilità finanziaria del progetto: $(CP^2 / F^3) \leq 10\%$

Si allega l'ultimo bilancio di esercizio approvato.

² CP = costo del progetto indicato in domanda.

³ F = fatturato = "ricavi delle vendite e delle prestazioni" voce A. 1 art. 2425 del codice civile o "la somma dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli altri ricavi e proventi ordinari" come rappresentati nelle scritture contabili previste dagli articoli 2214 e seguenti del codice civile, nell'anno 2018.

2. DATI GENERALI DEL PROGETTO

Titolo del progetto (max 200 caratteri)

2.1 Abstract del progetto (max 500 caratteri – le informazioni contenute in questo paragrafo potranno essere rese pubbliche dalla Regione)

2.2 Tipologia di progetto (una sola scelta)

- ampliamento della gamma dei prodotti e/o servizi offerti;
- ridefinizione tecnologica e funzionale in senso innovativo di prodotti/servizi esistenti;
- introduzione di contenuti e processi digitali e di innovazione di servizio in grado di modificare in modo sostanziale il rapporto con clienti e stakeholders;
- ricaratterizzazione di prodotti e servizi esistenti verso la sostenibilità ambientale, l'inclusione e la qualità di vita, la cultura e la società dell'informazione.

2.2 Descrizione del progetto (max 3.000 caratteri)

Descrivere in che modo il progetto proposto è coerente con la tipologia sopra indicata, la definizione degli obiettivi tecnologico-produttivo e il grado di innovazione del progetto proposto, il contributo rispetto all'avanzamento tecnologico, organizzativo, strategico del proponente e la coerenza del progetto con l'ambito prescelto, nonché la coerenza delle spese indicate con le attività di ricerca proposte, impatti previsti in termini di fatturato ed in particolare fatturato estero, ricadute occupazionali e di alta qualificazione

2.3 Coerenza dei servizi richiesti (max 2.000 caratteri)

Descrivere in che modo i servizi richiesti sono necessari per la messa a punto del nuovo prodotto/servizio e coerenti con gli obiettivi sopra descritti

2.4 Impatto per il proponente (max 2.000 caratteri)

Descrivere il mercato di riferimento, specificando se si tratta di un nuovo mercato per il proponente o di un migliore posizionamento sul mercato attuale. Per nuovo mercato si intende un nuovo segmento o target di mercato e non una nuova area geografica. Descrivere gli impatti attesi in termini di quote di mercato, fatturato, livelli occupazionali.

2.5 Numero di brevetti che si prevede di depositare

3 PRIORITÀ DELLA STRATEGIA REGIONALE DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE

(vedere Appendice 3)

Area di Specializzazione

Obbligatorio, una sola scelta.

Orientamento Tematico

Obbligatorio, una sola scelta.

COPIA

4. FORNITORI E SERVIZI RICHIESTI

FORNITORE

(vedere Par. 2 del Bando)

Tipologia (una sola scelta):

- 1. laboratori e centri per l'innovazione accreditati ai sensi della DGR 762/2014 della Rete Regionale dell'Alta Tecnologia;
- 2. università e altre istituzioni di rango universitario anche del campo artistico, enti pubblici di ricerca, organismi di ricerca ai sensi della vigente Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore della ricerca e sviluppo e dell'innovazione;
- 3. start up innovative registrate alla data di pubblicazione del presente bando nell'elenco speciale del Registro delle imprese della Camera di Commercio, ai sensi della Legge 221/2012 e della Legge 33/2015;
- 4. Professionista singolo o associato, appartenente agli ordini professionali riconosciuti per legge ed iscritto ai rispettivi albi o appartenente alle associazioni professionali ai sensi della legge 14 gennaio 2013 n.4; società di ricerca, prove, e consulenza tecnologica e digitale; fablabs, makers ed altre tipologie di artigianato digitale;

RAGIONE SOCIALE ⁴	
SEDE	
CODICE FISCALE	

SERVIZIO RICHIESTO

(vedere Par. 2 del Bando)

Tipologia:

- a. consulenza tecnologica e di ricerca, studio e analisi tecnica;
- b. prova sperimentale, misura, calcolo, certificazione di prodotto;
- c. progettazione software, multimediale e componentistica digitale;
- d. design di prodotto/servizio e concept design;
- e. stampa 3D di elementi prototipali;
- f. progettazione impianto pilota;

COGNOME E NOME DEL REFERENTE	
NUMERO DI GG. PERSONA PREVISTI	

Descrizione sintetica del servizio richiesto (max 500 caratteri)

Descrivere in che modo il servizio richiesto si collega allo sviluppo del nuovo prodotto/servizio

COSTO DEL SERVIZIO (iva esclusa)	€
----------------------------------	---

RIEPILOGO SERVIZI RICHIESTI (si compila automaticamente)

	TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	TIPOLOGIA FORNITORE	FORNITORE	IMPORTO
1	a/b/c/d/e/f	1/2/3/4		
2				
n				

⁴ Nel caso di laboratorio appartenente a Università o Enti di ricerca indicare sempre sia il nome dell'università/ente sia il nome del dipartimento/istituto/centro che eroga il servizio. Nel caso di professionista, nome e cognome.

5. DATI INTERVENTO: SEZIONE FINANZIARIA

VOCI SPESA	IMPORTO
<i>SERVIZI DA ACQUISIRE (FORNITORI DI TIPO 1 - Laboratori di ricerca e centri per l'innovazione accreditati ai sensi della DGR 762/2014 appartenenti alla Rete Regionale dell'Alta Tecnologia)</i>	€ 0,00
<i>SERVIZI DA ACQUISIRE (FORNITORI DI TIPO 2 - Università e altre istituzioni di rango universitario, anche del campo artistico, enti pubblici di ricerca, organismi di ricerca così come definiti dalla vigente disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore della ricerca e sviluppo e dell'innovazione)</i>	€ 0,00
<i>SERVIZI DA ACQUISIRE (FORNITORI DI TIPO 3 - Start-up innovative e PMI innovative, registrate alla data di pubblicazione del presente bando negli appositi elenchi speciali del Registro delle imprese della Camera di Commercio, ai sensi della Legge 221/2012 e della Legge 33/2015)</i>	€ 0,00
<i>SERVIZI DA ACQUISIRE (FORNITORI DI TIPO 4) – max 60% del costo totale</i>	€ 0,00
TOTALE COSTO PROGETTO – min. 20.000 euro, max 80.000 euro	€ 0,00
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO – 50% del costo totale	€ 0,00

Richiede pertanto un contributo regionale di € 00,00

DICHIARA

di rendere tutte le precedenti dichiarazioni, incluse le dichiarazioni rese negli allegati alla presente domanda, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Si allegano:

- *L'ultimo bilancio di esercizio approvato;*
- *Procura speciale del legale rappresentante (firmata digitalmente dal delegato), se la domanda e i relativi allegati non sono firmati dal legale rappresentante dell'impresa, corredata da copia della carta di identità del delegante e del delegato (Appendice 7);*
- *Dichiarazione della dimensione dell'impresa (Appendice 5);*
- *Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese, sottoscritta dal legale rappresentante (Appendice 2);*
- *Preventivi dei servizi richiesti, formalizzati su carta intestata dei fornitori, firmati dal fornitore*

Luogo e data

Timbro e firma del legale rappresentante

Si ricorda che l'originale della domanda sottoscritta dal legale rappresentante con bollo apposto deve essere conservato per 5 anni dopo la presentazione della domanda

APPENDICE 2



CARTA DEI PRINCIPI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

Premessa

La Regione Emilia-Romagna, mediante i Programmi regionali, nazionali e comunitari che gestisce direttamente, sostiene i progetti d'impresa nel campo della ricerca, dell'innovazione, dell'internazionalizzazione, attraverso contributi diretti a fondo perduto, agevolazioni finanziarie, organizzazione della rete dei servizi per la ricerca e l'innovazione, azioni di promozione.

A fronte di tale impegno ti chiede di contribuire a rendere più sostenibile e innovativo il territorio regionale, promuovendo i principi della presente Carta per la Responsabilità Sociale d'Impresa.

La Regione Emilia-Romagna intende così favorire la nascita e la crescita di imprese e filiere produttive innovative e socialmente responsabili, orientate alla pratica dei principi della responsabilità sociale d'impresa (RSI), in coerenza con le strategie per lo sviluppo economico e sociale promossi dalla Commissione Europea e con provvedimenti di livello nazionale che valorizzano le azioni di RSI quali il rating di legalità.

Che cosa è la Carta dei Principi della Responsabilità Sociale

Per Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) si intende la volontà e la pratica da parte di un'impresa di incorporare tematiche con ricadute sociali e ambientali all'interno del proprio sistema di decisione e gestione, di ridurre i propri impatti sull'ambiente e sul contesto territoriale, in modo responsabile e trasparente, conformemente con la legislazione nazionale e internazionale, ma anche capace di andare al di là delle prescrizioni normative.

Gli impegni previsti in modo sintetico dalla Carta dei Principi di RSI che ti proponiamo, sono ispirati alla Linea Guida internazionale ISO 26001 sulla Responsabilità Sociale e ai principali riferimenti internazionali in materia da parte dell'OCSE, dell'ONU e dell'Unione Europea (Linee Guida OCSE, Millennium Development Goals, Enterprise 2020); la Regione ha provveduto a diffonderli attraverso eventi di formazione, sostegno a laboratori di imprese per la RSI, partecipazione a progetti nazionali, come potrai vedere dal sito <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi>

Ora chiediamo il tuo impegno per farli conoscere in modo più capillare ed adattarli alla tua impresa, creando così valore per l'intero territorio.

PRINCIPI

Trasparenza e Stakeholders

- Operare secondo principi e pratiche di anti-corruzione e di concorrenza leale
- Valutare periodicamente le aspettative dei vari stakeholders (dipendenti, clienti, fornitori, comunità locale, ambiente)
- Promuovere il dialogo e il coinvolgimento degli stakeholder attraverso periodici momenti di confronto e presentazione dei risultati delle azioni e impegni per la RSI
- Assicurare buone e corrette relazioni con la catena dei fornitori e sub-fornitori
- Intraprendere il percorso per ottenere il rating di legalità di cui al Decreto Legge 24 marzo 2012 n. 27, convertito con la Legge 62/2012, per consentire trasparenza e semplificazione nei rapporti con gli stakeholders e con la Pubblica Amministrazione

Benessere Dipendenti / Conciliazione Vita-Lavoro

- Promuovere pari opportunità di trattamento dei dipendenti uomini e donne e favorire processi di inclusione anche verso i portatori di disabilità
- Favorire lo sviluppo di un contesto di lavoro sicuro e attento alle condizioni di lavoro
- Favorire l'utilizzo dei servizi di welfare e conciliazione lavoro famiglia anche attraverso lo sviluppo di azioni di welfare aziendale
- Assicurare il periodico confronto, ascolto e coinvolgimento attivo dei dipendenti per favorire il benessere in azienda

Clients e Consumatori

- Realizzare prodotti e servizi sicuri che garantiscano bassi impatti ambientale e facilità nel loro smaltimento e/o recupero
- Realizzare attività di vendita, marketing e commercializzazione oneste e basate su comunicazioni e messaggi non fuorvianti o ingannevoli
- Attivare azioni di comunicazione e dialogo con i consumatori nell'ambito della gestione delle informazioni, reclami e miglioramento continuo dei prodotti / servizi

Gestione Green di prodotti e processi

- Prevenire e ridurre forme di inquinamento, contenere la produzione di rifiuti e favorire il recupero e il riciclaggio degli scarti di produzione
- Migliorare l'efficienza energetica nei processi produttivi e negli edifici e utilizzare energie rinnovabili per mitigare gli effetti sul cambiamento climatico
- Introdurre criteri di eco-design in fase di lancio di nuovi prodotti per prevenire e contenere gli impatti ambientali e i costi ambientali per la filiera
- Contribuire a proteggere i sistemi naturali e la biodiversità del territorio, utilizzando in modo sostenibile le risorse naturali comuni
- Gestire i processi di acquisto dei materiali e servizi sulla base di criteri di elevata sostenibilità ambientale e sociale
- Introdurre, dove possibile, sistemi di gestione ambientali e sociali, come fattori distintivi dell'impresa

Relazione con la Comunità Locale e il Territorio

- Contribuire a migliorare il benessere e lo sviluppo sociale ed economico del territorio sostenendo e/o partecipando ad iniziative e progetti di sviluppo locale (Scuole, Volontariato, Enti pubblici)
- Contribuire a promuovere il patrimonio culturale, storico ed identitario del territorio e della comunità
- Segnalare alla Regione rilevanti e significative esperienze in materia di RSI e di innovazione per l'impresa da diffondere anche attraverso l'apposito spazio dedicato

Per accettazione

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

APPENDICE 3



PRIORITÀ DELLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE

Il testo completo della Strategia e relativi allegati è disponibile all'indirizzo <http://www.regione.emilia-romagna.it/s3>

Sistemi produttivi di cui alle priorità A, B, D della S3

Ogni progetto deve indicare un solo sistema produttivo di riferimento

- AGROALIMENTARE
- EDILIZIA E COSTRUZIONI
- MECCATRONICA E MOTORISTICA
- SALUTE E BENESSERE
- INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE
- INNOVAZIONE NEI SERVIZI

Orientamenti tematici per ogni Sistema produttivo di cui alle priorità A e B della S3

Ogni progetto deve indicare, all'interno del sistema produttivo prescelto, l'orientamento tematico in cui il progetto si inquadra. Per ogni orientamento tematico sono indicate le priorità tecnologiche individuate dalla S3, che meglio descrivono il contenuto degli orientamenti tematici. Per il sistema produttivo "INNOVAZIONE NEI SERVIZI" non sono previsti orientamenti tematici

AGROALIMENTARE

ORIENTAMENTI TEMATICI	PRIORITA' TECNOLOGICHE
Filiera agroalimentare integrata e sostenibile	Gestione della risorsa idrica nella filiera agroalimentare: contenimento dell'uso e recupero di acqua nei processi alimentari, applicazione di tecniche di filtrazione e ultrafiltrazione con nanomateriali biodegradabili e con membrane anaerobiche, progettazione sostenibile di impianti, precision farming per ottimizzazione irrigazione
	Agricoltura sostenibile, di precisione ed integrata nella filiera: Genotipi innovativi, applicazione di sensoristica in situ per l'agricoltura, gestione delle biomasse
	Valorizzazione dei sottoprodotti e degli scarti della filiera agroalimentare: simbiosi industriale ed economia circolare, applicazione di processi enzimatici e di bioconversione di sottoprodotti, applicazione della chimica verde all'ingredienteistica alimentare e di tecniche per la stabilizzazione e conservazione
Nutrizione e salute	Alimenti funzionali, nutrizione e salute: tecniche di conservazione e ottimizzazione delle componenti funzionali nei prodotti vegetali, applicazione di componenti funzionali di neo-formazione (oligopeptidi e piccoli peptidi), biomarker per verifica dell'effetto degli alimenti sulla salute, associazione dieta-microbioma umano
	Tecnologie e biotecnologie industriali innovative per l'industria alimentare: probiotici, miglioramento dei prodotti della caseificazione mediante modifica di enzimi proteolitici e lipolitici, funzionalizzazione di ingredienti, addizione e stabilizzazione di ingredienti bioattivi
Innovazione e sostenibilità nei processi e prodotti alimentari	Processi sostenibili per l'industria alimentare: gestione della catena del freddo, processi integrati, feed-forward per controllo di processo
	Macchine ed impianti per l'industria alimentare: applicazione dei principi di eco-progettazione, materiali innovativi e compositi, simulazione, LCA
	Qualità nella sicurezza: riduzione del danno termico anche in relazione al risparmio energetico, applicazione di colture microbiche selezionate, nuove tecniche di indagine per la qualità del prodotto (analisi sensoriali e microbiologia predittiva)
	Packaging innovativo e sostenibile: materiali ecocompatibili ed intelligenti per il packaging, modellistica e simulazione per impianti di confezionamento, coating funzionale

Supply chain smart e green	<p>Gestione della supply chain nel settore alimentare: tecniche per l'identificazione automatica (QR, RFID passivi UHF e NFC), standard e interoperabilità della supply-chain, raccolta dati, tecniche per l'ottimizzazione dell'impatto ambientale e la logistica (indirizzamento dei prodotti lungo canali logistici in funzione della shelf-life residua)</p> <p>Agroindustria smart: Applicazione di IoT, tecnologie per l'analisi dei dati e la simulazione</p>
-----------------------------------	--

EDILIZIA E COSTRUZIONI

ORIENTAMENTI TEMATICI	PRIORITA' TECNOLOGICHE
Edifici sostenibili	Tecnologie e sistemi per la riqualificazione e lo sviluppo sostenibile: materiali per l'edilizia a basso impatto di processo e con prestazioni energetiche e funzionali incrementate, a ridotta manutenzione e facilmente gestibili a fine vita, diagnostica e modellazione del comportamento in servizio, attrezzature da cantiere con prestazioni incrementate e sostenibili
	Materiali sostenibili ed ecocompatibili e nuove funzionalizzazioni: materiali da materie prime rinnovabili, a basso impatto ambientale, materiali ceramici, materiali da riuso, geopolimeri, funzionalizzazione di superfici
Sicurezza delle costruzioni	Metodi e tecnologie innovative per la valutazione della vulnerabilità e per la riduzione del rischio sismico delle costruzioni: metodi per la valutazione del rischio sismico anche in situ, monitoraggio delle strutture, valutazione della durabilità dei materiali da costruzione, tecnologie per il rinforzo e l'adeguamento sismico con materiali innovativi, sistemi per la dissipazione dell'energia, nuovi sistemi costruttivi multifunzione
	Sicurezza e gestione delle infrastrutture: monitoraggio e gestione dei dati, gestione dei flussi in caso di criticità, sistemi di rinforzo intelligenti
Restauro, recupero e rigenerazione	Tecnologie innovative per il restauro architettonico e il recupero edilizio: diffusione di tecnologie di pre_visione (diagnostico-conservative-morfometriche), non invasive, generazione di banche dati di progetto, gestione e programmazione, integrazione di componenti e processi tecnologici, cantieri laboratorio
	Urban mining: tecniche di smantellamento e ritrattamento di materiali, impianti per la selezione e l'estrazione di materiali
Edifici e città intelligenti	Accessibilità, comfort e smart automation degli ambienti abitativi e pubblici: integrazione e interoperabilità di impianti domestici dimensionati in base agli utilizzatori, gestione ottimizzata a fini di efficienza.
	Rigenerare le città: edifici efficienti ed energia pulita: soluzioni integrate involucro-impianti, gestione e controllo degli impianti, anche a distanza, monitoraggio dei consumi e supporto alla decisione energetica, infrastrutture tecnologiche di rete
Processo e LCA	Tecnologie per lo sviluppo e la gestione del progetto e delle strutture: modelli BIM (Building Information Modeling) per la gestione del progetto, tecnologie basate su accuratezza metrica e alta densità informativa, tecnologie per il controllo delle deformazioni, applicazioni di realtà aumentata
	Il processo edilizio trasparente: IoT e Open Data, Business Intelligence, comunicazione digitale per l'edilizia

MECCATRONICA E MOTORISTICA

ORIENTAMENTI TEMATICI	PRIORITA' TECNOLOGICHE
Soluzioni integrate e centrate sulla persona	Metodi e tecniche della progettazione del futuro: Progettazione integrata, ecodesign, progettazione di e basata su standard, open design e open invention
	Interazione uomo-macchina: interazione tattile e gestuale, cooperazione uomo- robot, sistemi di sicurezza intrinseca, realtà immersiva, componenti aptici
	Manutenzione avanzata: infrastrutture tecnologiche per la e-maintenance, nuovi modelli organizzativi della manutenzione, diagnostica e prognostica intelligente, self-maintenance e I-maintenance
Soluzioni smart, adattative, scure	Fabbrica, linee di produzione e macchine intelligenti e adattative: metodi di progetto per la modularità, tecniche di simulazione e prototipazione rapida (design-in-the-loop e hardware-in-the-loop), tecniche zero-difetti
	Manufacturing 2.0: Smart products and services, hw COTS per sistemi di controllo, piattaforme post-PLC, componenti open source, digital manufacturing e social additive manufacturing
	Sistemi robotizzati autonomi: sensoristica in ambienti destrutturati, azionamenti di nuova concezione, sistemi intrinsecamente sicuri, nuovi materiali più performanti, sistemi di accumulo di energia, per applicazioni in ambienti terrestre, aereo e marino.
	Miniaturizzazione: soluzioni basate su silicio e altri materiali inorganici, su polimeri, su materiali bicompatibili e biodegradabili, nanostrutturati, microcomponentistica, microfabbricazione
	Sistemi di trasporto intelligente: sensori innovativi ed integrati, data fusion, situation awareness, sistemi ADAS (Advanced Driver Assistance Systems) e a guida autonoma
Soluzioni ecologiche	Manufacturing sostenibile: soluzioni per la riduzione dei costi e l'incremento delle performance (doing more with less), soluzioni sostenibili socialmente e integrazione con la formazione degli operatori, gestione del fine vita e soluzioni per la riduzione dell'uso di energia
	Sistemi per la generazione, lo stoccaggio e la distribuzione dell'energia: sistemi di accumulo elettrochimici, supercondensatori, KERS, sistemi ad idrogeno, cosimulazione e smart grid, tecnologie cogenerative
	Materiali, ricoprimenti e trattamenti superficiali ad alte prestazioni: materiali a prestazioni incrementate, trattamenti e rivestimenti superficiali, micro-nano funzionalizzazione, materiali intelligenti (piezoelettrici, termoelettrici, leghe a memorie di forma, materiali autoriparanti, magnetoleologici e che si adattano alle condizioni di lavoro
	Veicoli a basso impatto ambientale: aumento dell'efficienza dei motori termici, razionalizzazione dell'impiego dei combustibili, tecnologie di propulsione innovative

SALUTE E BENESSERE

ORIENTAMENTI TEMATICI	PRIORITA' TECNOLOGICHE
Salute "su misura"	Diagnosi precoce e diagnostica in vivo ed in vitro: biomarcatori per diagnosi, prognosi e monitoraggio, identificazione e validazione di nuovi biomarcatori genomici o proteici, circolanti o tissutali, genetici, test di farmaco- e nutri- genomica, biosensori
	Nuovi approcci terapeutici e medicine avanzate: piattaforme per ottimizzare studi clinici e market readiness, screening di farmaci in silico, in vitro e in vivo, piattaforme per la formulazione e la somministrazione di farmaci, nanomedicine, piattaforme per individuare nuovi target farmacologici per le malattie rare
	Medicina rigenerativa: terapie cellulari, biomateriali, dispositivi misti
	Biomateriali per applicazioni mediche e diagnostiche: Biomateriali per applicazioni mediche (per medicina rigenerativa e dei tessuti, sistemi di rilascio controllato, biomateriali micro-nano strutturati, funzionalizzati da integrare in dispositivi medici), e diagnostiche
Vita indipendente e attiva	Protesica e sistemi riabilitativi: simulazione, biosensori da applicare alle protesi, protesi meno invasive per preservare l'osso femorale e acetabolare per futuri interventi di "ricambio" della protesi, patient oriented, nuovi materiali per protesi articolari ortopediche, MDs applicati alle protesi degli amputati, protesi ed ortesi idonee per bambini
	Telemedicina ed integrazione con il terzo settore: health technology assessment, personal health systems, interoperabilità tra i sistemi informativi, accesso ubiquo ed indifferenziato i dati strutturati e non, business intelligence per il sistema sanitario
Innovazione nei processi industriali in sanità	Big Data: sviluppo di standard per la condivisione di dati sanitari, fascicolo sanitario elettronico, tecniche per la garanzia della privacy, sviluppo e applicazione di nuovi paradigmi decisionali, utilizzo di tecnologie mobili per l'accesso ai dati.
	Nuove applicazioni terapeutiche di dispositivi biomedicali: per purificazione del sangue (tecnologie per aferesi terapeutica, tramite adsorbimento selettivo fisico e immuno-adsorbimento di sostanze nocive), per ossigenazione, per rianimazione, per infusione di liquidi, per bioingegneria e per medicina rigenerativa.
	Sistemi innovativi per la fabbricazione dei prodotti per la salute
	Logistica sanitaria last-mile: definizione e gestione di nuovi modelli gestionali hubs-and-spoke
Benessere	Salubrità delle strutture wellness a sanitarie: monitoraggio e di analisi degli ambienti e delle acque, Sanificazione e decontaminazione degli ambienti e delle acque

INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE

ORIENTAMENTI TEMATICI	PRIORITA' TECNOLOGICHE
Smart culturale heritage	Tecnologie per il patrimonio tangibile: Sistemi di acquisizione, conservazione, monitoraggio, restauro e manutenzione dei BBCC tangibili, Sistemi di acquisizione, archiviazione e conservazione dei BBCC tangibili per la loro digitalizzazione, sistemi per la valorizzazione e la fruizione dei BBCC tangibili
	Tecnologie per il patrimonio intangibile: sistemi di acquisizione dei BBCC intangibili, per la valorizzazione e gestione dei BBCC intangibili, tecnologie per l'arricchimento del dato digitale
	Interoperabilità e dematerializzazione: Estrazione quasi-automatica, ontologie e standard documentali, mappatura quasi-automatica, workflow management
Processi creativi e nuovi modelli di business	Strumenti di fabbricazione digitale e di virtualizzazione 3D: interfacce sw innovative, materiali per additive manufacturing, servi e prodotti per la fabbricazione digitale, integrazione di digital manufacturing con tecniche di produzione tradizionali per la mass customisation, home prototyping
	Nuovi modelli di business: strumenti tecnologici per la collaborazione distribuita, soluzione web-based per la coprogettazione partecipata, virtual living labs, piattaforme per crowdfunding, strumenti a supporto delle ICC (graphic design, content management) modelli 3D del patrimonio culturale, sviluppo di piattaforme interattive per costruire contenuti complessi, come video, animazioni, infografiche, giochi, piattaforme per l'utilizzo del design come strumento di fluidificazione delle funzioni interaziendali e dei processi di knowledge management di rete
	Ecosystem services: riciclo e riuso della conoscenza, prevenzione del rischio climatico, riduzione degli impatti antropici, formazione a distanza, comunicazione pervasiva
	Materiali per le ICC – le sorgenti luminose e i materiali tessili
Comunicazione digitale e nuovi target	Nuove tecnologie e contenuti digitali per la comunicazione di prodotti e servizi e di contenuti culturali: gestione di dati e gestione di fonti multimediali eterogenee, creazione di contenuti (analisi concettuale, grafica, prototipazione, modellizzazione e animazione), interfacce e sistemi intelligenti, nova format di comunicazione e di marketing, prodotti multilinguaggio
	Tecnologie per i nativi digitali: educazione e scuola, intrattenimento, media, biblioteche, musei, turismo culturale



**CODICI ATECO AMMISSIBILI, INDIVIDUATI DALLA STRATEGIA
REGIONE DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE**

Il testo completo della Strategia e relativi allegati è disponibile all'indirizzo <http://www.regione.emilia-romagna.it/s3>

I codici ATECO ammissibili sono quelli indicati nella colonna "Ateco fino a 5 cifre". Qualora tale colonna fosse vuota, sono ammissibili tutti i codici Ateco che iniziano con le 2 cifre riportate nella prima colonna.

SISTEMA AGROALIMENTARE			
Ateco 2 cifre	Descrizione	Ateco fino a 5 cifre	Descrizione
01	COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI		
02	SILVICOLTURA ED UTILIZZO DI AREE FORESTALI		
03	PESCA E ACQUACOLTURA		
08	ALTRE ATTIVITÀ DI ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	08.91	Estrazione di minerali per l'industria chimica e per la produzione di fertilizzanti
		08.93	Estrazione di sale
10	INDUSTRIE ALIMENTARI		
11	INDUSTRIA DELLE BEVANDE		
12	INDUSTRIA DEL TABACCO		
17	FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA	17.12.0	Fabbricazione di carta e cartone
		17.21.0	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)
20	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI	20.12	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
		20.14	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici
		20.15	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
		20.20	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)
		20.41.1	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta)
		20.42	Fabbricazione di prodotti profumi, cosmetici, saponi e simili
		20.52	Fabbricazione di colle
		20.53	Fabbricazione di oli essenziali
		20.59.2	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali
		20.59.3	Trattamento chimico degli acidi grassi

22	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	22.22	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
23	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI	23.13	Fabbricazione di vetro cavo
25	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)	25.29	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione
		25.91	Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio
		25.92	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo
26	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI	26.51.1	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
		26.51.2	Fabbricazione di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione, di apparecchi di misura e regolazione (incluse parti staccate e accessori)
		26.70.1	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di misura, controllo e precisione
28	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE	28.22	Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
		28.25	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi
		28.29.1	Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)
		28.29.3	Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)
		28.30	Fabbricazione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura
		28.93	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco
33	RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE	33.12.6	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
		33.12.7	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
36	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA		
37	GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE		
38	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI;	38.21	Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi; produzione di compost

	RECUPERO DEI MATERIALI	38.32.2	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
		38.32.3	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
46	COMMERCIO ALL'INGROSSO	46.11	Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati; pelli grezze
		46.14	Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili, macchine agricole, macchine per ufficio, attrezzature per le telecomunicazioni, computer e loro periferiche
		46.17	Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco
		46.21.1	Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi
		46.21.2	Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame (mangimi), piante officinali, semi oleosi, patate da semina, tabacco grezzo
		46.23	Commercio all'ingrosso di animali vivi
		46.31.1	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi
		46.31.2	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi conservati
		46.32.1	Commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata
		46.32.2	Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria
		46.33.1	Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova
		46.33.2	Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari di origine vegetale o animale
		46.34.1	Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche
		46.34.2	Commercio all'ingrosso di bevande non alcoliche
		46.36	Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolci e prodotti da forno
		46.37	Commercio all'ingrosso di caffè, tè, cacao e spezie
		46.38.1	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi

		46.38.2	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
		46.38.3	Commercio all'ingrosso di pasti e piatti pronti
		46.38.9	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari
		46.39.1	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati
		46.61	Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli, inclusi i trattori
		46.75	Commercio all'ingrosso di prodotti chimici
		46.76.3	Commercio all'ingrosso di imballaggi
		46.77.2	Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni eccetera); sottoprodotti non metallici della lavorazione industriale (cascami)
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO	47.11.1	Ipermercati
		47.11.2	Supermercati
		47.11.3	Discount di alimentari
		47.11.4	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
		47.11.5	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
		47.21	Commercio al dettaglio di frutta e verdura
		47.22	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
		47.23	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
		47.24.1	Commercio al dettaglio di pane
		47.24.2	Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria
		47.25	Commercio al dettaglio di bevande
		47.29.1	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
		47.29.2	Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
		47.29.3	Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici
		47.29.9	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca
		47.75.2	Erboristerie
		47.81	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande
47.91.1	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet		

		47.99.2	Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici
52	MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI	52.10.2	Magazzini frigoriferi per conto terzi
		52.21.4	Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)
56	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	56.10	Ristoranti e attività di ristorazione mobile
		56.21	Catering per eventi, banqueting
		56.29	Mense e catering continuativo su base contrattuale
		56.30	Bar e altri esercizi simili senza cucina
71	ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE	71.12.1	Attività degli studi di ingegneria
		71.12.2	Servizi di progettazione di ingegneria integrata
		71.20.1	Collaudi ed analisi tecniche di prodotti
		71.20.2	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
72	RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO	72.11	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
		72.19	Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
74	ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	74.90.1	Consulenza agrarian
		74.90.9	Altre attività di assistenza e consulenza professionale, scientifica e tecnica nca
75	SERVIZI VETERINARI		
77	ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO	77.31	Noleggio di macchine e attrezzature agricole
81	ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO	81.22	Attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali
		81.29.1	Servizi di disinfestazione
82	ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	82.92.1	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari
		82.99.9	Altri servizi di sostegno alle imprese
84	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	84.12.1	Regolamentazione dell'attività degli organismi preposti alla sanità
		84.13.2	Regolamentazione degli affari e servizi concernenti l'agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca

Sistema edilizia e costruzioni			
Ateco 2 cifre	Descrizione	Ateco fino a 5 cifre	Descrizione
08	ALTRE ATTIVITÀ DI ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	08.11	Estrazione di pietre ornamentali e da costruzione, calcare, pietra da gesso, creta e ardesia
		08.12	Estrazione di ghiaia, sabbia; estrazione di argille e caolino
		08.99	Estrazione di altri minerali nca
09	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ESTRAZIONE	09.90	Attività di supporto per l'estrazione da cave e miniere di altri minerali
13	INDUSTRIE TESSILI	13.95	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
		13.99.9	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
16	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO	16.10	Taglio e piallatura del legno
		16.21	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
		16.22	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
		16.23	Fabbricazione di altri prodotti di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia
		16.29.1	Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
		16.29.2	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
19	FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO	19.20.4	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale
20	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI	20.12	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
		20.30	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)
		20.52	Fabbricazione di colle
		20.60	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali
22	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	22.21	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
		22.23	Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia
23	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	23.11	Fabbricazione di vetro piano
		23.12	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
		23.14	Fabbricazione di fibre di vetro
		23.20	Fabbricazione di prodotti refrattari
		23.31	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti

		23.32	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
		23.41	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
		23.42	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
		23.43	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
		23.44	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
		23.49	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
		23.51	Produzione di cemento
		23.52	Produzione di calce e gesso
		23.61	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
		23.62	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
		23.63	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
		23.64	Produzione di malta
		23.65	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento
		23.69	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
		23.70	Taglio, modellatura e finitura di pietre
		23.91	Produzione di prodotti abrasivi
		23.99	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi nca
24	METALLURGIA	24.20.1	Fabbricazione di tubi e condotti senza saldatura
		24.20.2	Fabbricazione di tubi e condotti saldati e simili
		24.31	Stiratura a freddo di barre
		24.32	Laminazione a freddo di nastri
		24.33	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo; fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio
		24.34	Trafilatura a freddo
		24.42	Produzione di alluminio e semilavorati
		24.51	Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa
25	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)	25.11	Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture
		25.12	Fabbricazione di porte e finestre in metallo
		25.21	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale
		25.72	Fabbricazione di serrature e cerniere e ferramenta simili

		25.93	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici, catene e molle
		25.99	Fabbricazione di altri prodotti in metallo
26	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTRICI, APPARECCHI ELETTRICI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI	26.51.1	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
		26.70.1	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di misura, controllo e precisione
27	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE	27.12	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità
		27.31	Fabbricazione di cavi a fibra ottica
		27.32	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
		27.33	Fabbricazione di attrezzature per cablaggio
		27.40	Fabbricazione di apparecchiature per illuminazione
28	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA	28.14	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
		28.21.2	Fabbricazione di sistemi di riscaldamento
		28.22	Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
		28.25	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi
		28.92	Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)
35	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	35.11	Produzione di energia elettrica
		35.12	Trasmissione di energia elettrica
		35.13	Distribuzione di energia elettrica
		35.22	Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte
		35.30	Fornitura di vapore e aria condizionata
38	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI	38.11	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
		38.12	Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi
		38.21	Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi; produzione di compost
		38.32.2	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
39	ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI		
41	COSTRUZIONE DI EDIFICI		
42	INGEGNERIA CIVILE		

43	LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI		
46	COMMERCIO ALL'INGROSSO	46.13	Intermediari del commercio di legname e materiali da costruzione
		46.15	Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta
		46.47.3	Commercio all'ingrosso di articoli per l'illuminazione; materiale elettrico vario per uso domestico
		46.63	Commercio all'ingrosso di macchine per le miniere, l'edilizia e l'ingegneria civile
		46.73.1	Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale
		46.73.2	Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari)
		46.73.3	Commercio all'ingrosso di vetro piano
		46.73.4	Commercio all'ingrosso di carta da parati, colori e vernici
		46.74.2	Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	47.52.1	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico
		47.52.3	Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle
52	MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI	52.21.1	Gestione di infrastrutture ferroviarie
		52.21.2	Gestione di strade, ponti, gallerie
		52.21.3	Gestione di stazioni per autobus
		52.21.4	Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)
		52.24.1	Movimento merci relativo a trasporti aerei
		52.24.2	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
		52.24.3	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
		52.24.4	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
		52.29.1	Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali
68	ATTIVITÀ IMMOBILIARI	68.10	Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri
		68.20	Affitto e gestione di immobili di proprietà o in leasing

		68.31	Attività di mediazione immobiliare
		68.32	Amministrazione di condomini e gestione di beni immobili per conto terzi
71	ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE	71.11	Attività degli studi di architettura
		71.12	Attività degli studi d'ingegneria ed altri studi tecnici
		71.20.1	Collaudi ed analisi tecniche di prodotti
72	RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO	72.19.0	Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
74	ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	74.10.3	Attività dei disegnatori tecnici
		74.10.9	Altre attività di design
		74.90.2	Consulenza in materia di sicurezza
		74.90.9	Altre attività di assistenza e consulenza professionale, scientifica e tecnica nca
81	ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO	81.10.0	Servizi integrati di gestione agli edifici
		81.21.0	Pulizia generale (non specializzata) di edifici
		81.22.0	Attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali
		81.30.0	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
84	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	84.12.3	Regolamentazione dell'attività degli organismi preposti alla gestione di progetti per l'edilizia abitativa e l'assetto del territorio e per la tutela dell'ambiente
		84.13.3	Regolamentazione degli affari e dei servizi concernenti le industrie estrattive e le risorse minerarie (eccetto i combustibili) le industrie manifatturiere, le costruzioni e le opere pubbliche ad eccezione delle strade e opere per la navigazione

Meccatronica e motoristica			
Ateco 2 cifre	Descrizione	Ateco 5 cifre	Descrizione
20	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI	20.17	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
		20.59.4	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)
		20.59.5	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale
22	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	22.11.1	Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria
		22.11.2	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
		22.19	Fabbricazione di altri prodotti in gomma
		22.21	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
24	METALLURGIA		
25	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)		
26	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMICEDALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI		
27	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE		
28	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA		
29	FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI		
30	FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO		
31	FABBRICAZIONE DI MOBILI	31.09.2	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)
33	RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE	33.12.1	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
		33.12.2	Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori
		33.12.3	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)
		33.12.4	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
		33.12.5	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale
		33.12.6	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
		33.12.7	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia

		33.12.9	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali (incluse le macchine utensili)
		33.13	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettroniche ed ottiche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)
		33.14	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)
		33.19	Riparazione di altre apparecchiature
		33.20	Installazione di macchine ed apparecchiature industriali
38	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI	38.32.1	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
		38.32.2	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
45	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	45.20.1	Riparazioni meccaniche di autoveicoli
		45.20.2	Riparazione di carrozzerie di autoveicoli
		45.20.3	Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli
		45.20.4	Riparazione e sostituzione di pneumatici per autoveicoli
		45.40.3	Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici)
46	COMMERCIO ALL'INGROSSO	46.14	Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili, macchine agricole, macchine per ufficio, attrezzature per le telecomunicazioni, computer e loro periferiche
52	MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI	52.21.1	Gestione di infrastrutture ferroviarie
		52.21.4	Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)
		52.21.9	Altre attività connesse ai trasporti terrestri nca
		52.24.1	Movimento merci relativo a trasporti aerei
		52.24.2	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
		52.24.3	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
		52.24.4	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
		52.29.1	Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali

62	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE	62.01	Produzione di software non connesso all'edizione
		62.03	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
		62.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica
63	ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI	63.11.1	Elaborazione dati
		63.11.2	Gestione database (attività delle banche dati)
		63.11.3	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
71	ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE	71.12.1	Attività degli studi di ingegneria
		71.12.2	Servizi di progettazione di ingegneria integrata
		71.20.1	Collaudi ed analisi tecniche di prodotti
		71.20.2	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
72	RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO	72.19.0	Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
74	ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	74.10.1	Attività di design di moda e design industriale
		74.10.3	Attività dei disegnatori tecnici

Industrie della salute e del benessere			
Ateco 2 cifre	Descrizione	Ateco fino a 5 cifre	Descrizione
01	COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI	01.28	Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche
10	INDUSTRIE ALIMENTARI	10.86	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
17	FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA	17.22	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa
20	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI	20.12	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
		20.13	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
		20.14	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici
		20.16	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
		20.41.1	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta)
		20.42	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
		20.59.2	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali
21	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI		
23	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	23.19.1	Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia
		23.42	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
26	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTRONICI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI	26.60	Fabbricazione di strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche
		26.70.1	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di misura, controllo e precisione
		26.80	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici
28	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA	28.29.30	Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)
		28.99.3	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere
30	FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	30.92.3	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)

		30.92.4	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati
32	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	32.30	Fabbricazione di articoli sportivi
		32.50.1	Fabbricazione di mobili per uso medico, apparecchi medicali, di materiale medico-chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria (incluse parti staccate e accessori)
		32.50.2	Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)
		32.50.3	Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa riparazione)
		32.50.4	Fabbricazione di lenti oftalmiche
		32.99.1	Fabbricazione di attrezzature ed articoli di vestiario protettivi di sicurezza
38	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI	38.12	Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi
46	COMMERCIO ALL'INGROSSO	46.18.3	Intermediari del commercio di prodotti farmaceutici e di cosmetici
		46.45	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici
		46.46.1	Commercio all'ingrosso di medicinali
		46.46.2	Commercio all'ingrosso di prodotti botanici per uso farmaceutico
		46.46.3	Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici
		46.49.4	Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (incluse le biciclette)
		46.73.2	Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari)
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO	47.52.2	Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
		47.73.1	Farmacie
		47.73.2	Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica
		47.74	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
		47.75.1	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
		47.75.2	Erboristerie
55	ALLOGGIO		

72	RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO	72.11	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
		72.19	Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
		72.20	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
75	SERVIZI VETERINARI		
84	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	84.12.1	Regolamentazione dell'attività degli organismi preposti alla sanità
86	ASSISTENZA SANITARIA		
87	SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE		
88	ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE		
93	ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO	93.11.2	Gestione di piscine
		93.11.3	Gestione di impianti sportivi polivalenti
		93.11.9	Gestione di altri impianti sportivi nca
		93.12	Attività di club sportivi
		93.13	Gestione di palestre
96	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA	96.04.1	Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
		96.04.2	Stabilimenti termali
		96.09	Attività di servizi per la persona nca

Industrie culturali e creative			
Ateco 2 cifre	Descrizione	Ateco fino a 5 cifre	Descrizione
14	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA		
15	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI		
18	STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI		
23	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	23.19.2	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
		23.70.2	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
26	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTRONICI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI	26.20.0	Fabbricazione di computer e unità periferiche
		26.30.2	Fabbricazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni
		26.40.0	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini
		26.30.1	Fabbricazione di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)
		26.70.2	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
28	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA	28.99	Fabbricazione di macchine per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)

32	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	32.12.1	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
		32.12.2	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
		32.13.0	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili
		32.20.0	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
		32.40.1	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)
		32.40.2	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)
46	COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	46.42.1	Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori
		46.42.4	Commercio all'ingrosso di calzature e accessori
		46.43.2	Commercio all'ingrosso di supporti registrati, audio, video (Cd, Dvd e altri supporti)
		46.44.1	Commercio all'ingrosso di vetreria e cristalleria
		46.44.2	Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellana
		46.47.1	Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale
		46.48.0	Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria
		46.49.2	Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali
46.49.3	Commercio all'ingrosso di giochi e giocattoli		
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO	47.59.1	Commercio al dettaglio di mobili per la casa
		47.59.2	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
		47.59.3	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
		47.59.6	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
		47.61.0	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
		47.62.1	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
		47.63.0	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
		47.65.0	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)
		47.71.1	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
		47.71.2	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati

		47.71.5	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
		47.72.1	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
		47.77.0	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
		47.78.3	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte di culto e di decorazione, chincaglieria e bigiotteria
		47.79.1	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
		47.79.2	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
		47.79.4	Case d'asta al dettaglio (escluse aste via internet)
55	ALLOGGIO		
58	ATTIVITÀ EDITORIALI		
59	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE		
60	ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE		
61	TELECOMUNICAZIONI	61.90	Altre attività di telecomunicazione
62	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE	62.01	Produzione di software non connesso all'edizione
		62.02	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
		62.03	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
		62.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica
63	ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI	63.11.1	Elaborazione dati
		63.11.2	Gestione database (attività delle banche dati)
		63.11.3	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
		63.12	Portali web
		63.91	Attività delle agenzie di stampa
		63.99	Altre attività dei servizi di informazione nca
71	ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE	71.11	Attività degli studi di architettura
72	RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO	72.20	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
73	PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO	73.11	Agenzie pubblicitarie
		73.12	Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari
74	ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	74.10.1	Attività di design di moda e design industriale
		74.10.2	Attività dei disegnatori grafici
		74.10.3	Attività dei disegnatori tecnici

		74.10.9	Altre attività di design
		74.20.1	Attività di riprese fotografiche
		74.20.2	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
77	ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO	77.22	Noleggio di videocassette, Cd, Dvd e dischi contenenti audiovisivi o videogame
79	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE	79.90.1	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio
		79.90.2	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
81	ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO	81.30	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
85	ISTRUZIONE	85.31.2	Istruzione secondaria di secondo grado di formazione generale: licei
		85.32	Istruzione secondaria di secondo grado di formazione tecnica, professionale e artistica (istituti tecnici, professionali, artistici eccetera)
		85.42	Istruzione universitaria e postuniversitaria; accademie e conservatori
		85.51	Corsi sportivi e ricreativi
		85.52	Formazione culturale
		85.59.2	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
		85.59.9	Altri servizi di istruzione nca
90	ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO		
91	ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI		
93	ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO	93.21	Parchi di divertimento e parchi tematici
		93.29.1	Discoteche, sale da ballo night-club e simili
		93.29.2	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali
		93.29.9	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca

Servizi ad alta intensità di conoscenza

Ateco 2 cifre	Descrizione	Ateco fino a 5 cifre	Descrizione
51	TRASPORTO AEREO		
52	MAGAZZINAGGIO E ATTIVITA' DI SUPPORTO AI TRASPORTI		
53	SERVIZI POSTALI E ATTIVITA' DI CORRIERE		
58	ATTIVITÀ EDITORIALI		
61	TELECOMUNICAZIONI		
62	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE		
63	ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI		
65	ASSICURAZIONI, RIASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE		
66	ATTIVITÀ AUSILIARE DEI SERVIZI FINANZIARI E DELLE ATTIVITÀ ASSICURATIVE		
69	ATTIVITÀ LEGALI E CONTABILITÀ		
70	ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE		
71	ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE		
72	RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO		
73	PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO		
74	ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE		
75	SERVIZI VETERINARI		
78	ATTIVITÀ DI RICERCA, SELEZIONE, FORNITURA DI PERSONALE		
79	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE		
81	ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO		
82	ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE		
86	ASSISTENZA SANITARIA		

APPENDICE 5

ALLEGATI

Per la dichiarazione di dimensione dell'impresa

- Dichiarazione sulla dimensione aziendale (fac-simile)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO RELATIVA AL POSSESSO DEI

REQUISITI DI PMI

(artt. 46 e 47 – D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

(come definiti dal Decreto Ministero attività produttive 18 aprile 2005 – GU n. 238 del 12.10.2005)

Il/la sottoscritto/a nato/a a il nella sua qualità di legale rappresentante
dell'impresa avente sede legale in Via CAP Provincia CF
P. IVA recapito telefonico fax e-mail

DICHIARA

di rientrare nella dimensione d'impresa:

micro piccola media

sulla base dei dati riportati nelle schede allegate, di seguito indicate (*barrare le caselle che interessano*):

- Informazioni relative alla qualifica di PMI
- Calcolo per le imprese associate o collegate
- Allegato A impresa associata
- Scheda di Partenariato
- Allegato B imprese collegate
- Scheda di collegamento

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità (n. rilasciato il) ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n.445/00.

, lì

(timbro e firma)

Modello Di Dichiarazione

INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di registro o partita IVA⁽¹⁾

Nome e qualifica del o dei dirigenti principali⁽²⁾:

2. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

<input type="checkbox"/>	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente. (Compilare solo la Scheda 1)
<input type="checkbox"/>	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui alle Schede 2, 3, 4 e 5
<input type="checkbox"/>	Impresa collegata	

3. Dati che determinano la categoria dell'impresa

Calcolati secondo l'articolo 6 dell'allegato alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione sulla definizione delle PMI

Periodo di riferimento (*):

Effettivi (ULA)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)

(*) Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Per le imprese di costituzione recente, i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati vengono stimati in buona fede ad esercizio in corso

(**) In migliaia di euro.

Importante:

rispetto all'esercizio contabile precedente c'è un cambiamento dei dati tale da provocare un cambiamento di categoria dell'impresa richiedente (micro, piccola, media o grande impresa)?

Si (in tal caso compilare e allegare una dichiarazione riguardante l'esercizio precedente (3)).

No

, lì

(timbro e firma)

(1) A scelta degli Stati membri, a seconda delle necessità.

(2) Presidente («Chief executive»), direttore generale o equivalente.

(3) Definizione, articolo 4, paragrafo 2, dell'allegato alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione.

Allegato alla Dichiarazione CALCOLO PER LE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE

Allegati da accludere se necessario:

Allegato A se l'impresa ha almeno un'impresa partner (ed eventuali schede supplementari)

Allegato B se l'impresa ha almeno un'impresa collegata (ed eventuali schede supplementari)

Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate⁽¹⁾

Periodo di riferimento ⁽²⁾ :			
	Effettivi (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati ⁽²⁾ dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto della tabella B(1) e dell' Allegato B ⁽³⁾]			
2. Dati ⁽²⁾ aggregati in modo proporzionale di tutte le (eventuali) imprese associate (riporto dalla tabella A dell'allegato A)			
3. Somma dei dati ⁽²⁾ di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga 1 [riporto dalla tabella B(2) dell'allegato B]			
Totale			

I risultati della riga «Totale» vanno riportati nella tabella «dati che determinano la categoria d'impresa» della dichiarazione.

, lì

(timbro e firma)

(*) In migliaia di euro.

(1) Definizione, articolo 6, paragrafi 2 e 3.

(2) Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e sono calcolati su base annua. Per le imprese di recente costituzione, i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati vengono stimati in buona fede ad esercizio in corso (definizione, articolo 4).

(3) I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli effettivi, vengono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

ALLEGATO A IMPRESE ASSOCIATE

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la «scheda di partenariato» [una scheda per ogni impresa associata dell'impresa richiedente e per le imprese associate delle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati ⁽¹⁾], i dati della corrispondente **tabella** «partenariato» vanno riportati nella tabella riassuntiva seguente

Tabella A

Impresa associata (indicare nome/identificazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
...)			
TOTALE			

(*) In migliaia di euro.

NB:

Questi dati risultano da un calcolo proporzionale effettuato nella «scheda di partenariato» compilata per ogni impresa partner diretta o indiretta.

I dati indicati nella riga «Totale» della tabella di cui sopra vanno riportati alla riga 2 (riguardante le imprese partner) della tabella dell'allegato alla dichiarazione.

, lì

(timbro e firma)

(1) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

SCHEDA DI PARTENARIATO

1. Dati identificativi dell'impresa associata

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di registro o di partita IVA⁽¹⁾:

Nome e qualifica del o dei dirigenti principali⁽²⁾

2. Dati relativi ai dipendenti e all'impresa associata

Periodo di riferimento ⁽¹⁾ :			
	Effettivi (ULA)	Fatturato ^(*)	Totale di bilancio ^(*)
1. Dati lordi			

(*) In migliaia di euro.

NB: I dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa partner, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa partner, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa partner (3). In caso di necessità aggiungere «schede di collegamento» per le imprese collegate non riprese tramite consolidamento.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione il tasso della partecipazione ⁽⁴⁾ detenuta dall'impresa dichiarante (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa partner), nell'impresa partner oggetto della presente scheda:

.....
.....
.....
.....

Indicare anche il tasso della partecipazione detenuta dall'impresa partner oggetto della presente scheda nell'impresa dichiarante (o nell'impresa collegata):

.....
.....
.....
.....

b) Tra i due tassi di cui sopra va scelto il più elevato: tale percentuale si applica ai dati lordi indicati nella tabella precedente. Il risultato del calcolo proporzionale va riportato nella tabella seguente:

Tabella «partenariato»

Percentuale: . . . %	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Risultati proporzionali			

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella A dell'allegato A.

, lì

(timbro e firma)

A scelta degli Stati membri, a seconda delle esigenze.

(2)Presidente («Chief executive»), direttore generale o equivalente.

(3)Definizione, articolo 6, paragrafo 3, primo comma.

(4)Va preso in considerazione il tasso più elevato in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad esso va aggiunto il tasso della partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata (definizione, articolo 3, paragrafo 2, primo comma)

Allegato B IMPRESE COLLEGATE

A) DETERMINARE IL CASO IN CUI SI TROVA L'IMPRESA RICHIEDENTE

Caso 1: l'impresa richiedente redige conti consolidati oppure è inclusa tramite consolidamento nei conti consolidati di un'altra impresa collegata [tabella B(1)]

Caso 2: l'impresa richiedente o una o più imprese collegate non redigono conti consolidati oppure non sono riprese tramite consolidamento [tabella B(2)].

NB: i dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate a tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle dell'impresa richiedente, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento (1).

B. I METODI DI CALCOLO A SECONDA DEI CASI

Nel caso 1: I conti consolidati servono da base di calcolo. Compilare la tabella B(1)

Tabella 1

	Effettivi (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(*) Quando gli effettivi di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli effettivi di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(**) In migliaia di euro

I dati indicati nella riga «Totale» della tabella B(1) vanno riportati alla riga 1 della tabella dell'allegato alla dichiarazione.

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento			
Impresa collegata (nome/identificazione)	Indirizzo della sede legale	N. di registro o partita IVA (*)	Nome e qualifica del o dei dirigenti principali (**)
A			
B			
C			
D			
E			
F			

(*) A scelta degli Stati membri, a seconda delle esigenze.

(**) Presidente («Chief executive»), direttore generale o equivalente.

(1) Definizione, articolo 6, paragrafo 2, secondo comma

NB: le eventuali imprese partner di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento vanno trattate come partner dirette dell'impresa richiedente. All'allegato A vanno quindi aggiunti i loro dati e una «scheda di partenariato».

Nel caso 2: Per ogni impresa collegata (inclusi i collegamenti tramite altre imprese collegate), compilare una «scheda di collegamento» e procedere all'addizione dei conti di tutte le imprese collegate compilando la tabella B(2) qui di seguito.

Tabella B (2)

Impresa n.	Effettivi (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
8.			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga «Totale» della tabella di cui sopra vanno riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) della tabella dell'allegato alla dichiarazione.

, lì

(timbro e firma)

SCHEDA DI COLLEGAMENTO N. ...

(solo per ogni impresa collegata, non ripresa tramite consolidamento nella tabella B)

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di registro o di partita IVA ⁽¹⁾:

Nome e qualifica del o dei dirigenti principali ⁽²⁾

2. Dati relativi all'impresa

Periodo di riferimento			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella B(2) dell'allegato B.

NB: i dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese partner delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati (3).

Tali imprese partner vanno trattate come partner diretti dell'impresa richiedente. All'allegato A vanno quindi acclusi i loro dati e una «scheda di partenariato».

, lì

(timbro e firma)

(1) A scelta degli Stati membri, a seconda delle esigenze

(2) Presidente («Chief executive»), direttore generale o equivalente

(3) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad un tasso inferiore a quello di cui all'articolo 6, paragrafo 2, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo (definizione, articolo 6, paragrafo 3, secondo comma)



DEFINIZIONE DI IMPRESA FEMMINILE/GIOVANILE

Al fine di determinare la rilevanza della componente femminile e/o giovanile si applicano i seguenti criteri:

A) REQUISITI DI IMPRESA FEMMINILE

Si ha una rilevanza della componente femminile nei seguenti casi:

- le imprese individuali in cui il titolare è una donna;
- le società di persone o le società cooperative in cui la maggioranza dei soci è costituita da donne o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne;
- le società di capitali in cui la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione è costituita da donne o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne;
- i consorzi composti dal 51% o più da imprese femminili come sopra definite.

I predetti requisiti di prevalente partecipazione femminile devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda alla Regione e mantenuti fino alla data di esecutività dell'atto di concessione del contributo.

B) REQUISITI DI IMPRESA GIOVANILE

Si ha una rilevanza della componente giovanile nei seguenti casi:

- le imprese individuali con titolare di età non superiore a 40 anni;
- le società di persone o le società cooperative in cui almeno il 60% dei soci è costituito da persone fisiche di età non superiore a 40 anni o almeno il 60% delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 40 anni;
- le società di capitali in cui almeno il 60% dei componenti dell'organo di amministrazione è costituito da persone fisiche di età non superiore a 40 anni o almeno il 60% delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 40 anni;
- i consorzi composti dal 51% o più da imprese giovanili come sopra definite.

Per persone fisiche di età non superiore a 40 anni si intendono coloro che, alla data di presentazione della domanda alla Regione, non hanno compiuto il quarantunesimo anno di età. I predetti requisiti di impresa giovanile devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda alla Regione.

APPENDICE 7

PROCURA SPECIALE

ai sensi del co.3 bis art.38 DPR.445/2000

Io sottoscritto	
nato a	
il	

in qualità di rappresentante di:

Ragione sociale	
Indirizzo sede legale	
CF/ Partita IVA	
PEC	

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, conferisco a:

Nome		Cognome	
Nato a		il	
Cod. Fiscale		Cell./tel.	
e.mail/PEC			

in qualità di incaricato di:

<input type="checkbox"/>	Associazione (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Studio professionale (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Altro (es. privato cittadino, da specificare)	

con sede (solo per forme associate)

Comune		Provincia	
Via		Cod. Fiscale	

Procura speciale

(contrassegnare solo le opzioni di interesse)

[1] per la sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione al Bando per “Progetti di innovazione e diversificazione di prodotto o servizio per le PMI”;

- [2] per tutti gli atti e le comunicazioni, inerenti all'inoltro on-line della medesima domanda;
- [3] per l'elezione del domicilio speciale elettronico di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti la domanda e/o il procedimento amministrativo di cui al punto 1, presso l'indirizzo di posta elettronica del procuratore, che provvede alla trasmissione telematica (la ricezione di atti e provvedimenti anche limitativi della sfera giuridica del delegante);
- [4] altro (*specificare, ad es.: ogni adempimento successivo previsto dal procedimento*):

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale.

Prendo atto dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy) in calce alla presente.

Dichiaro inoltre

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che:

- i requisiti dichiarati nella modulistica corrispondono a quelli effettivamente posseduti e richiesti per i soggetti indicati ed i locali dell'attività, dalla normativa vigente;
- la corrispondenza della modulistica e delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica, ai documenti conservati agli atti dell'impresa e del procuratore;
- di sottoscrivere gli elaborati grafici cartacei, i cui file saranno firmati digitalmente e successivamente inviati dal procuratore.

Firma del legale rappresentante

(accompagnata dalla fotocopia del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38, del DPR 28.12.2000, n. 445)

PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DELL'INCARICO CONFERITO

il Procuratore

Nome		Cognome	
Nato a		il	

che sottoscrive con firma digitale la copia informatica (immagine scansionata in un unico documento in formato pdf, comprensiva del documento d'identità del delegante) **del presente documento**, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle responsabilità penali di cui all'art.76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, dichiara che:

1. agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma autografa sulla procura stessa;
2. i dati trasmessi in via telematica sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del soggetto rappresentato;
3. la domanda ed i documenti a corredo della pratica recano la firma autografa dei rispettivi dichiaranti e corrispondono ai documenti prodotti dal delegante e sono allegati alla pratica inviata unitamente alla fotocopia dei rispettivi documenti di riconoscimento;
4. la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la sede del Procuratore, qualora non siano custoditi presso il soggetto delegante.

Firmato in digitale dal procuratore

APPENDICE 8

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica di partecipazione alla programmazione POR FESR 2014-2020, bando in attuazione dell'Azione 1.1.2, "Progetti di innovazione e diversificazione di prodotto o servizio per le PMI" approvato con la deliberazione di giunta regionale alla quale la presente appendice è allegata;

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per la finalità di assegnazione di contributi di cui al bando sopra specificato, ed in particolare per:

- istruire le istanze di contributo ai fini della costituzione della graduatoria;
- conservare e archiviare i dati ai fini della gestione della graduatoria stessa e dei successivi ed eventuali controlli;
- conservare, archiviare e consultare i dati per l'espletamento di attività di monitoraggio dei contributi concessi, di verifica e valutazione di tipo statistico delle concessioni da parte dell'Ente Regione.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica. seguenti finalità:

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, nel rispetto della normativa di cui al D. Lgs. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'ente. Specificatamente, ai sensi della normativa soprarichiamata, in caso di assegnazione di contributi/sovvenzioni/vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- l'importo;

- la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- l'ufficio ed il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- il link al progetto selezionato

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - dell'origine dei dati personali;
 - delle finalità e modalità del trattamento;
 - della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127. La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

APPENDICE 9



ELENCO DEI COMUNI DELLA MONTAGNA E DELLE AREE 107.3.C

COMUNI DELLA MONTAGNA INDIVIDUATI NELLE DELIBERE DI GIUNTA NN. 1734/2004 E 1813/2009

Numero progressivo	provincia	Comune Montano	Unione di Comuni	Riferimento Legislativo	Codice Istat Regione	Codice Istat Provincia	Codice Istat comune	Codice Istat esteso (formato alfanumerico)
1	BO	Alto Reno Terme	Nessuna unione	DGR 1734/2004	08	037	062	037062
2	BO	Camugnano	Nessuna unione	DGR 1734/2004	08	037	010	037010
3	BO	Lizzano in Belvedere	Nessuna unione	DGR 1734/2004	08	037	033	037033
4	BO	Borgo Tossignano	NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	DGR 1734/2004	08	037	007	037007
5	BO	Casalfiumanese	NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	DGR 1734/2004	08	037	012	037012
6	BO	Castel del Rio	NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	DGR 1734/2004	08	037	014	037014
7	BO	Fontanelice	NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	DGR 1734/2004	08	037	026	037026
8	BO	Castel d'Aiano	UNIONE APPENNINO BOLOGNESE	DGR 1734/2004	08	037	013	037013
9	BO	Castel di Casio	UNIONE APPENNINO BOLOGNESE	DGR 1734/2004	08	037	015	037015
10	BO	Castiglione dei Pepoli	UNIONE APPENNINO BOLOGNESE	DGR 1734/2004	08	037	022	037022
11	BO	Gaggio Montano	UNIONE APPENNINO BOLOGNESE	DGR 1734/2004	08	037	027	037027
12	BO	Grizzana Morandi	UNIONE APPENNINO BOLOGNESE	DGR 1734/2004	08	037	031	037031
13	BO	Marzabotto	UNIONE APPENNINO BOLOGNESE	DGR 1734/2004	08	037	036	037036
14	BO	Monzuno	UNIONE APPENNINO BOLOGNESE	DGR 1734/2004	08	037	044	037044
15	BO	San Benedetto Val di Sambro	UNIONE APPENNINO BOLOGNESE	DGR 1734/2004	08	037	051	037051
16	BO	Vergato	UNIONE APPENNINO BOLOGNESE	DGR 1734/2004	08	037	059	037059
17	BO	Loiano	UNIONE COMUNI SAVENA-IDICE	DGR 1734/2004	08	037	034	037034
18	BO	Monghidoro	UNIONE COMUNI SAVENA-IDICE	DGR 1734/2004	08	037	040	037040
19	BO	Monterenzio	UNIONE COMUNI SAVENA-IDICE	DGR 1734/2004	08	037	041	037041
20	BO	Pianoro	UNIONE COMUNI SAVENA-IDICE	DGR 1734/2004	08	037	047	037047
21	BO	Monte San Pietro	UNIONE COMUNI VALLI RENO LAVINO SAMOGGIA	DGR 1734/2004	08	037	042	037042
22	BO	Sasso Marconi	UNIONE COMUNI VALLI RENO LAVINO SAMOGGIA	DGR 1734/2004	08	037	057	037057
23	BO	Valsamoggia	UNIONE COMUNI VALLI RENO LAVINO SAMOGGIA	DGR 1734/2004	08	037	061	037061
24	FC	Civitella di Romagna	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE	DGR 1734/2004	08	040	009	040009
25	FC	Dovadola	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE	DGR 1734/2004	08	040	011	040011
26	FC	Galeata	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE	DGR 1734/2004	08	040	014	040014
27	FC	Meldola	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE	DGR 1734/2004	08	040	019	040019
28	FC	Modigliana	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE	DGR 1734/2004	08	040	022	040022
29	FC	Portico e San Benedetto	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE	DGR 1734/2004	08	040	031	040031
30	FC	Predappio	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE	DGR 1734/2004	08	040	032	040032

31	FC	Premilcuore	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE	DGR 1734/2004	08	040	033	040033
32	FC	Rocca San Casciano	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE	DGR 1734/2004	08	040	036	040036
33	FC	Santa Sofia	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE	DGR 1734/2004	08	040	043	040043
34	FC	Tredozio	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE	DGR 1734/2004	08	040	049	040049
35	FC	Bagno di Romagna	UNIONE COMUNI VALLE SAVIO	DGR 1734/2004	08	040	001	040001
36	FC	Mercato Saraceno	UNIONE COMUNI VALLE SAVIO	DGR 1734/2004	08	040	020	040020
37	FC	Sarsina	UNIONE COMUNI VALLE SAVIO	DGR 1734/2004	08	040	044	040044
38	FC	Verghereto	UNIONE COMUNI VALLE SAVIO	DGR 1734/2004	08	040	050	040050
39	FC	Borghesi	UNIONE RUBICONE E MARE	DGR 1734/2004	08	040	004	040004
40	FC	Roncofreddo	UNIONE RUBICONE E MARE	DGR 1734/2004	08	040	037	040037
41	FC	Sogliano al Rubicone	UNIONE RUBICONE E MARE	DGR 1734/2004	08	040	046	040046
42	MO	Montese	Nessuna unione	DGR 1734/2004	08	036	026	036026
43	MO	Frassinoro	UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO	DGR 1734/2004	08	036	016	036016
44	MO	Montefiorino	UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO	DGR 1734/2004	08	036	025	036025
45	MO	Palagano	UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO	DGR 1734/2004	08	036	029	036029
46	MO	Prignano sulla Secchia	UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO	DGR 1734/2004	08	036	033	036033
47	MO	Fanano	UNIONE COMUNI FRIGNANO	DGR 1734/2004	08	036	011	036011
48	MO	Fiumalbo	UNIONE COMUNI FRIGNANO	DGR 1734/2004	08	036	014	036014
49	MO	Lama Mocogno	UNIONE COMUNI FRIGNANO	DGR 1734/2004	08	036	018	036018
50	MO	Montecreto	UNIONE COMUNI FRIGNANO	DGR 1734/2004	08	036	024	036024
51	MO	Pavullo nel Frignano	UNIONE COMUNI FRIGNANO	DGR 1734/2004	08	036	030	036030
52	MO	Pievepelago	UNIONE COMUNI FRIGNANO	DGR 1734/2004	08	036	031	036031
53	MO	Polinago	UNIONE COMUNI FRIGNANO	DGR 1734/2004	08	036	032	036032
54	MO	Riolunato	UNIONE COMUNI FRIGNANO	DGR 1734/2004	08	036	035	036035
55	MO	Serramazzoni	UNIONE COMUNI FRIGNANO	DGR 1734/2004	08	036	042	036042
56	MO	Sestola	UNIONE COMUNI FRIGNANO	DGR 1734/2004	08	036	043	036043
57	MO	Guiglia	UNIONE TERRE DI CASTELLI	DGR 1734/2004	08	036	017	036017
58	MO	Marano sul Panaro	UNIONE TERRE DI CASTELLI	DGR 1734/2004	08	036	020	036020
59	MO	Zocca	UNIONE TERRE DI CASTELLI	DGR 1734/2004	08	036	047	036047
60	PC	Morfasso	UNIONE ALTA VAL D'ARDA	DGR 1734/2004	08	033	028	033028
61	PC	Vernasca	UNIONE ALTA VAL D'ARDA	DGR 1734/2004	08	033	044	033044
62	PC	Bettola	UNIONE ALTA VALNURE	DGR 1734/2004	08	033	004	033004
63	PC	Farini	UNIONE ALTA VALNURE	DGR 1734/2004	08	033	019	033019
64	PC	Ferriere	UNIONE ALTA VALNURE	DGR 1734/2004	08	033	020	033020
65	PC	Pecorara	UNIONE COMUNI VALLE DEL TIDONE	DGR 1734/2004	08	033	031	033031
66	PC	Bobbio	UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA LURETTA	DGR 1734/2004	08	033	005	033005
67	PC	Cerignale	UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA LURETTA	DGR 1734/2004	08	033	015	033015
68	PC	Coli	UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA LURETTA	DGR 1734/2004	08	033	016	033016
69	PC	Corte Brugnatella	UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA LURETTA	DGR 1734/2004	08	033	017	033017
70	PC	Ottone	UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA LURETTA	DGR 1734/2004	08	033	030	033030
71	PC	Piozzano	UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA LURETTA	DGR 1734/2004	08	033	034	033034

72	PC	Travo	UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA LURETTA	DGR 1734/2004	08	033	043	033043
73	PC	Zerba	UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA LURETTA	DGR 1734/2004	08	033	047	033047
74	PC	Gropparello	UNIONE VALNURE VALCHERO	DGR 1734/2004	08	033	025	033025
75	PR	Albareto	Nessuna unione	DGR 1734/2004	08	034	001	034001
76	PR	Bardi	Nessuna unione	DGR 1734/2004	08	034	002	034002
77	PR	Berceto	Nessuna unione	DGR 1734/2004	08	034	004	034004
78	PR	Calestano	Nessuna unione	DGR 1734/2004	08	034	008	034008
79	PR	Corniglio	Nessuna unione	DGR 1734/2004	08	034	012	034012
80	PR	Fornovo di Taro	Nessuna unione	DGR 1734/2004	08	034	017	034017
81	PR	Monchio delle Corti	Nessuna unione	DGR 1734/2004	08	034	022	034022
82	PR	Solignano	Nessuna unione	DGR 1734/2004	08	034	035	034035
83	PR	Valmozzola	Nessuna unione	DGR 1734/2004	08	034	044	034044
84	PR	Langhirano	UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST	DGR 1734/2004	08	034	018	034018
85	PR	Lesignano de' Bagni	UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST	DGR 1734/2004	08	034	019	034019
86	PR	Neviano degli Arduini	UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST	DGR 1734/2004	08	034	024	034024
87	PR	Palanzano	UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST	DGR 1734/2004	08	034	026	034026
88	PR	Tizzano Val Parma	UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST	DGR 1734/2004	08	034	039	034039
89	PR	Bedonia	UNIONE VALLI TARO CENO	DGR 1734/2004	08	034	003	034003
90	PR	Bore	UNIONE VALLI TARO CENO	DGR 1734/2004	08	034	005	034005
91	PR	Borgo Val di Taro	UNIONE VALLI TARO CENO	DGR 1734/2004	08	034	006	034006
92	PR	Compiano	UNIONE VALLI TARO CENO	DGR 1734/2004	08	034	011	034011
93	PR	Pellegrino Parmense	UNIONE VALLI TARO CENO	DGR 1734/2004	08	034	028	034028
94	PR	Terenzo	UNIONE VALLI TARO CENO	DGR 1734/2004	08	034	038	034038
95	PR	Tornolo	UNIONE VALLI TARO CENO	DGR 1734/2004	08	034	040	034040
96	PR	Varano de' Melegari	UNIONE VALLI TARO CENO	DGR 1734/2004	08	034	045	034045
97	PR	Varsi	UNIONE VALLI TARO CENO	DGR 1734/2004	08	034	046	034046
98	RA	Brisighella	UNIONE ROMAGNA FAENTINA	DGR 1734/2004	08	039	004	039004
99	RA	Casola Valsenio	UNIONE ROMAGNA FAENTINA	DGR 1734/2004	08	039	005	039005
100	RA	Riolo Terme	UNIONE ROMAGNA FAENTINA	DGR 1734/2004	08	039	015	039015
101	RE	Canossa	UNIONE COMUNI VAL D'ENZA	DGR 1734/2004	08	035	018	035018
102	RE	Carpineti	UNIONE MONTANA COMUNI APPENNINO REGGIANO	DGR 1734/2004	08	035	011	035011
103	RE	Casina	UNIONE MONTANA COMUNI APPENNINO REGGIANO	DGR 1734/2004	08	035	013	035013
104	RE	Castelnovo ne' Monti	UNIONE MONTANA COMUNI APPENNINO REGGIANO	DGR 1734/2004	08	035	016	035016
105	RE	Toano	UNIONE MONTANA COMUNI APPENNINO REGGIANO	DGR 1734/2004	08	035	041	035041
106	RE	Ventasso	UNIONE MONTANA COMUNI APPENNINO REGGIANO	DGR 1734/2004	08	035	046	035046
107	RE	Vetto	UNIONE MONTANA COMUNI APPENNINO REGGIANO	DGR 1734/2004	08	035	042	035042
108	RE	Villa Minozzo	UNIONE MONTANA COMUNI APPENNINO REGGIANO	DGR 1734/2004	08	035	045	035045
109	RE	Baiso	UNIONE TRESINARO SECCHIA	DGR 1734/2004	08	035	003	035003
110	RE	Viano	UNIONE TRESINARO SECCHIA	DGR 1734/2004	08	035	044	035044
111	RN	Casteldelci	UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	DGR 1813/2009	08	099	021	099021
112	RN	Maiolo	UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	DGR 1813/2009	08	099	022	099022

113	RN	Novafeltria	UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	DGR 1813/2009	08	099	023	099023
114	RN	Pennabilli	UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	DGR 1813/2009	08	099	024	099024
115	RN	Poggio Torriana	UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	DGR 1734/2004	08	099	028	099028
116	RN	San Leo	UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	DGR 1813/2009	08	099	025	099025
117	RN	Sant'Agata Feltria	UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	DGR 1813/2009	08	099	026	099026
118	RN	Talamello	UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	DGR 1813/2009	08	099	027	099027
119	RN	Verucchio	UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	DGR 1734/2004	08	099	020	099020

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Silvano Bertini, Responsabile del SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA SOSTENIBILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/1333

IN FEDE

Silvano Bertini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/1333

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1266 del 22/07/2019

Seduta Num. 27

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi